

GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2761 del 16/03/2017

Prot n° 201692108 del 11/11/2016

Ditta proponente F.G.A.srl

Oggetto Richiesta parere esclusione VIA/AIA per impianto di zincatura elettrolitica

Comune dell'intervento FOSSACESIA **Località** SS Pedemontana

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale ALL IV punto 3, lett. f

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria dott. D. Ciamponi (delegato)

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. T. Di Biase



Relazione istruttoria

Istruttore

dott. Scoccia

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta F.G.A.srl per l'intervento avente per oggetto:

Richiesta parere esclusione VIA/AIA per impianto di zincatura elettrolitica



GIUNTA REGIONALE

da realizzarsi nel Comune di FOSSACESIA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio
Interviene per la ditta il tecnico dott. Rossano Sciarra il quale precisa che i dati acquisiti dal fonometro 01 DB sono trasferiti all'interno del software di elaborazione della Bruel & KJER

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. La Ditta, in sede di AIA, deve inserire tra i metalli in emissione anche lo zinco, il cui VLE è fissato in 5 mg/Nmc come previsto dalla DGR 517/07.
2. E' necessario che l'azienda installi idonei sistemi di abbattimento delle polveri e delle emissioni acide, conformi alle BAT.
3. L'azienda è tenuta a verificare periodicamente lo stato di tenuta del fosso cementato, dove vengono recapitati gli scarichi idrici, ripristinandone l'impermeabilizzazione laddove necessario. In caso contrario, l'azienda è tenuta a rispettare allo scarico i VLE di cui alla tab. 4 all. 5 alla parte III del D. L.Gs. 152/06.
4. Dovrà essere effettuato, ad Impianto appena ampliato e nelle prime fasi di piena operatività, un monitoraggio fonometrico che verifichi l'effettiva rispondenza ai limiti di legge del rumore prodotto dalle apparecchiature installate e dal transito dei veicoli ed immesso sia nell'ambiente esterno che presso i recettori più esposti compresi insediamenti produttivi limitrofi (L. 447/1995); le risultanze dello stesso, eventualmente corredate del progetto delle opere di bonifica acustica (qualora risultassero necessarie a seguito del mancato rispetto dei limiti), dovranno essere trasmesse al Distretto ARTA di Chieti per le conseguenti valutazioni e per conoscenza al Servizio Valutazione Ambientale della Regione Abruzzo.

I presenti si esprimono all'unanimità .

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. D. Ciamponi (delegato)

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. T. Di Biase

De Iulis

(segretario verbalizzante)





GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità – V. A.

Oggetto dell'intervento:	RICHIESTA DI PARERE ESCLUSIONE via (va) E AIA-IPPC PER IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH) CAP 66022
Descrizione del progetto:	AUMENTO DEL VOLUME DELLE SOLUZIONI ZINCANTI AD OLTRE 30 MC
Azienda Proponente:	FGA SRL

Localizzazione del progetto

Comune:	FOSSACESIA
Provincia:	CHIETI
Altri Comuni Interessati:	NESSUNO
Località:	S.S. Pedemontana s.n.c.
Numero foglio catastale:	32
Particella catastale:	75

Definizione della procedura

L'intervento è sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	SI – D.Lgs. 59/2005, all. i, punto 2.6; domanda A.I.A. in data 16/06/2016
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	NO
L'intervento VINCA è di competenza regionale?:	NO
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	NO
Il N.O.BB.AA. è di competenza regionale?:	NO
Ricade in un'area protetta:	NO
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004:	NO
Art. 142 del D.Lgs. 42/04:	NO
S.I.C.	NO
Z.P.S.	NO
Categoria degli Allegati III e IV del D.Lgs. 152/06	D.Lgs. 152/06, all. IV, punto 3, lettera f – "Impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 mc."

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

Dr. Domenico Scoccia

Assistente tecnico:





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità – V.A.
Progetto:	FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: Dr. Domenico Scoccia

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome:	PERSPICACE
Nome:	ANGELICA
Telefono:	087257106
e-mail:	info@fga-srl.it
PEC:	info@fga-srl.pec.it

Estensore dello studio

Nome Azienda e/o studio professionista:	Studio di Consulenza Ambientale Dr. Sciarra Rossano
Titolo:	Biologo
Cognome Referente:	Sciarra
Nome Referente:	Rossano
Albo Professionale:	Biologi
Numero iscriz. Albo:	042277
Telefono:	0854171231
PEC:	rossano.sciarra@pec.enpab.it

Acquisizione in atti

Data di protocollo	17/06/2016
Numero di protocollo	RA 139775

Atti di sospensione

Richiesta di integrazioni	Nota prot. RA/176893 del 29/07/2016
---------------------------	-------------------------------------

Atti di riattivazione

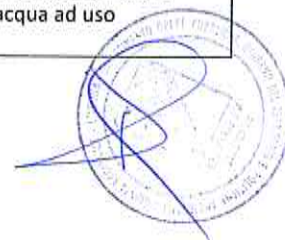
Nota avvenuta pubblicazione delle integrazioni richieste	Nostro protocollo 13247/16 del 05/08/2016
--	---

Giudizio

Giudizio di rinvio con richiesta di integrazioni	Nota prot. RA/2719 del 25/10/2016
--	-----------------------------------

Atti di riattivazione

Nota avvenuta pubblicazione delle integrazioni richieste	Nota di integrazione trasmessa sul portale SRA il 10/11/2016 contenete la seguente documentazione:	
	Nome file	Descrizione
	1 Integrazioni dopo parere comitato 2719 ditta FGA Srl	Lettera di trasmissione con elenco dei file integrati e delle relative spiegazioni
	comunicazione ex art 245	Comunicazione superamento csc dell'articolo 245 D.Lgs. 152/06
	D.10 Attingimento Pozzi pubblicazione BURA	Evidenza di concessione a sanatoria derivazione dell'acqua ad uso industriale





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

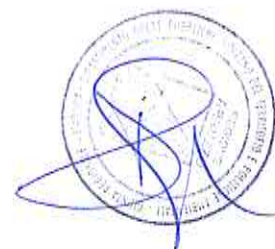
Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

	E.1 Planimetria punti di emissione in atmosfera	Punti di emissione in atmosfera, planimetria
	E.2 Autorizzazione emissione in atmosfera	Delibera autorizzativa emissione in atmosfera prot. 54755 del 07/09/2007 Provincia di Chieti
	EVIDENZA DI TRASMISSIONE	Evidenza di trasmissione agli enti coinvolti del superamento della CSC ai sensi dell'art 245 del D.Lgs. 152/06
	F.1 Planimetria dei punti di misura rumore	Punti di rilievo RUMORE ESTERNO planimetria
	F.2 Valutazione di impatto acustico ambientale FGA Srl	Studio Previsionale di impatto acustico
	F.G.A. Galvanica Srl Ante operam 0_1 stampa A0 particolare (2)	Planimetria particolare vasche situazione "ANTE OPERAM" con evidenza delle vasche oggi funzionanti
	F.G.A. Galvanica Srl Ante operam 0_1 stampa A0 totale.pdf (2)	Planimetria generale situazione "ANTE OPERAM" con evidenza delle vasche oggi funzionanti
	G.1 Planimetria aree stoccaggio rifiuti prodotti	Planimetria aree stoccaggio rifiuti prodotti
	G.2 mud_2016_prn_11EEAF07	MUD anno di riferimento 2015
	I.1 Schema a blocchi bilancio energetico	Schema a blocchi bilancio energetico
	N.1 Relazione di riferimento	Indagine per relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152
	Planimetria con indicazione della linea di scarico su Fosso Santa Maria Imbaro	Planimetria con indicazione delle linee di scarico delle acque depurate dal confine aziendale al punto di scarico su corpo idrico
	QRE rev 09 11 2016	QRE modificato data di revisione 09/11/2016. Concordato con le richieste ARTA ricevute nella riunione del 03/11/2016. Si allega Verbale di Riunione
	relazione_tecnica_manganese_1 con certificati	Relazione tecnica per Superamento CSC (Manganese) ai sensi del D.L.vo 152/06 art. 245
	Ricadute FGA ed 00	Ricadute al suolo degli inquinanti emessi

Altra Documentazione

Riunione Tecnica Pratica VA	Ver4bale di Riunione Tecnica Pratica VA del 03/11/2016 ARTA e Ditta FGA
-----------------------------	---





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

1. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Elenco Elaborati inviati in data 17/06/2016

C.1 Schede Dati Sicurezza	16/06/2016 22:59	Cartella di file	
D.11 Analisi piezometri	16/06/2016 22:59	Cartella di file	
E.3 Analisi emissioni in atmosfera	16/06/2016 22:59	Cartella di file	
1. ETD 2016 AIA FGA	16/06/2016 19:58	Adobe Acrobat D...	2.261 KB
A.1 Estratto topografico	14/06/2016 12:14	Adobe Acrobat D...	731 KB
A.2 Stralcio PRG	14/06/2016 15:43	Adobe Acrobat D...	759 KB
A.3 Estratto di mappa catastale	14/06/2016 15:54	Adobe Acrobat D...	766 KB
A.4 Relazione idrogeologica FGA srl	13/06/2016 20:37	Adobe Acrobat D...	12.979 KB
A.5 CCIAA	13/06/2016 08:07	Adobe Acrobat D...	1.218 KB
A.6 Contratto di affitto opificio industriale	14/06/2016 09:36	Adobe Acrobat D...	428 KB
A.7 Relazione inquadramento urbanistico territoriale	16/06/2016 20:04	Adobe Acrobat D...	504 KB
A.8 Documento di riconoscimento Legale Rappresentante	14/06/2016 09:36	Adobe Acrobat D...	229 KB
A.9 Atocertificazione no CPI	16/06/2016 18:59	Adobe Acrobat D...	90 KB
A.10 SNT 2016 AIA FGA 04 06 2016	16/06/2016 22:55	Adobe Acrobat D...	247 KB
A.11 Contratto di affitto aree esterne	16/06/2016 17:08	Adobe Acrobat D...	546 KB
B.1 Layout dell'impianto	12/06/2016 19:07	Adobe Acrobat D...	873 KB
B.2 Schema di flusso produttivo	16/06/2016 20:08	Adobe Acrobat D...	156 KB
B.3 Descrizione di ciclo produttivo	16/06/2016 20:09	Adobe Acrobat D...	212 KB
C.2 Planimetrie aree di stoccaggio materie prime	12/06/2016 19:09	Adobe Acrobat D...	786 KB
C.3 Relazione sulle modalità tecniche e gestionali con cui si t...	16/06/2016 20:10	Adobe Acrobat D...	122 KB
D.1 Planimetria rete idrica	11/06/2016 16:04	Adobe Acrobat D...	848 KB
D.2 100_FGA srl Acqua Uscita Depuratore maggio	11/06/2016 17:49	Adobe Acrobat D...	142 KB
D.3 Schema a blocchi riferito al bilancio idrico	16/06/2016 17:23	Adobe Acrobat D...	342 KB
D.4 Planimetria rete idrica acque meteoriche	11/06/2016 15:49	Adobe Acrobat D...	821 KB
D.5 Planimetria rete idrica acqua potabile	11/06/2016 15:49	Adobe Acrobat D...	805 KB
D.6 Planimetria rete idrica acque da pozzo	11/06/2016 15:49	Adobe Acrobat D...	826 KB
D.7 Planimetria rete idrica acqua demineralizzata	12/06/2016 19:06	Adobe Acrobat D...	808 KB
D.8 Sezione Impianto depurazione chimico fisico	11/06/2016 16:20	Adobe Acrobat D...	659 KB
D.9 Autorizzazione allo scarico acque	12/06/2016 12:59	Adobe Acrobat D...	1.070 KB





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Schede di sicurezza

01_000219	02/11/2015 10:37	Adobe Acrobat D...	80 KB
02_001357	02/11/2015 10:37	Adobe Acrobat D...	1.756 KB
03_004308	07/11/2015 10:37	Adobe Acrobat D...	283 KB
04_ACIDO CLORIDRICO sup_ al 25%	16/11/2015 13:11	Adobe Acrobat D...	65 KB
05_ACIDO NITRICO 42 Be	16/11/2015 13:11	Adobe Acrobat D...	71 KB
06_Acqua Demineralizzata	16/11/2015 13:10	Adobe Acrobat D...	15 KB
07_AKICARBOS_3415	24/07/2012 05:11	Adobe Acrobat D...	100 KB
08_FER006000000*200004*20160307#IT#...	15/03/2016 09:12	Adobe Acrobat D...	315 KB
09_AKIFOAM 4412	11/03/2013 10:57	Adobe Acrobat D...	526 KB
10_AKICARBOS 3412	16/11/2015 13:11	Adobe Acrobat D...	89 KB
11_AKIFLOC 6720	11/02/2013 11:13	Adobe Acrobat D...	526 KB
12_SOD018000000*200004*20160307#IT#...	15/03/2016 09:12	Adobe Acrobat D...	391 KB
13_SODIO CLORURO	24/07/2012 05:11	Adobe Acrobat D...	526 KB
14_ADDITIVO BIO	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	67 KB
15_ADDITIVO PME	07/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	48 KB
16_DECRO MBT	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	75 KB
17_DISPENDEnte MP	11/04/2016 13:29	Adobe Acrobat D...	51 KB
18_ELECTROSOL 3	11/12/2015 07:55	Adobe Acrobat D...	65 KB
19_ENVIROZIN 100 WETTER	02/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	56 KB
20_ENVIROZIN CONDITIONER	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	55 KB
21_ENVIROZIN PURIFIER EXTRA	11/04/2016 13:29	Adobe Acrobat D...	58 KB
22_HYDROKLAD SCF	08/05/2012 05:29	Adobe Acrobat D...	37 KB
23_KENLEVEL HCD ADDITIVE	11/12/2015 07:55	Adobe Acrobat D...	49 KB
24_KENLEVEL LC BRIGHTENER	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	78 KB
25_KENLEVEL T 40 BASE	02/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	51 KB
26_KENLEVEL TR BRIGHTENER	08/05/2012 05:29	Adobe Acrobat D...	42 KB
27_KENLEVEL ULTIMA HT BRIGHTENER	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	88 KB
28_KENLEVEL ULTIMA WETTER	02/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	56 KB
29_METEX CA FR	07/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	58 KB
30_METEX DEK 272	04/11/2015 08:44	Adobe Acrobat D...	53 KB
31_METEX LE 110 LQ	07/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	72 KB
32_METEX PE 260	11/04/2016 13:29	Adobe Acrobat D...	77 KB
33_METEX PE 304	11/04/2016 13:29	Adobe Acrobat D...	78 KB
34_METEX PS 499 C	11/04/2016 13:29	Adobe Acrobat D...	75 KB
35_METEX PS 765	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	78 KB
36_PRIMA BRIGHTENER	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	52 KB
37_PRIMA CARRIER	02/11/2015 10:24	Adobe Acrobat D...	49 KB
39_TORQUE N TENSION 15	11/04/2016 13:29	Adobe Acrobat D...	53 KB
40_TRIPASS ELV 1000 REPLENISHER	02/11/2015 10:26	Adobe Acrobat D...	53 KB
41_TRIPASS ELV 2500LT	02/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	66 KB
42_TRIPASS ELV 5200 PART A	04/02/2016 06:07	Adobe Acrobat D...	80 KB
43_TRIPASS ELV 5200 PART B	02/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	70 KB
44_TRIPASS FE INHIBITOR	02/11/2015 10:25	Adobe Acrobat D...	53 KB
45_TRIPASS LT XD7202	11/04/2016 13:29	Adobe Acrobat D...	67 KB
46_ZINCOVET A.B.	02/11/2015 10:27	Adobe Acrobat D...	49 KB

Certificati di Analisi acqua piezometri

077_16 FGA Srl Acqua piezometro PZ1 Fga Srl	14/06/2016 17:35	Adobe Acrobat D...	197 KB
078_16 FGA Srl Acqua piezometro PZ2 Fga Srl	14/06/2016 17:36	Adobe Acrobat D...	196 KB
079_16 FGA Srl Acqua pozzo PZ3 Fga Srl	14/06/2016 17:34	Adobe Acrobat D...	196 KB

Certificati di analisi terreno piezometri

075_16 FGA Srl Terreno PZ1 Fga Srl	14/06/2016 17:32	Adobe Acrobat D...	161 KB
076_16 FGA Srl Terreno PZ2 Fga Srl	14/06/2016 17:31	Adobe Acrobat D...	162 KB

Certificati di analisi emissioni in atmosfera

080_FGA_E1_APRILE_2015	24/05/2015 19:31	Adobe Acrobat D...	90 KB
081_FGA_E2_APRILE_2015	14/06/2016 10:17	Adobe Acrobat D...	92 KB
082_FGA_E3_APRILE_2015	14/06/2016 10:34	Adobe Acrobat D...	95 KB
083_FGA_E4_APRILE_2015	14/06/2016 10:34	Adobe Acrobat D...	92 KB
208_FGA_E1_OTTOBRE_2015	16/11/2015 19:44	Adobe Acrobat D...	96 KB
209_FGA_E2_OTTOBRE_2015	14/06/2016 10:50	Adobe Acrobat D...	92 KB
210_FGA_E3_OTTOBRE_2015	14/06/2016 10:56	Adobe Acrobat D...	94 KB
211_FGA_E4_OTTOBRE_2015	14/06/2016 11:02	Adobe Acrobat D...	92 KB





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Elenco Elaborati inviati in data 04/08/2016

ALLEGATO 1 Evidenza Protocollo Comune VA	22/07/2016 09:29	Adobe Acrobat D...	201 KB
ALLEGATO 2 Versamento Regione VA FGA Srl	01/08/2016 08:28	Adobe Acrobat D...	112 KB
ALLEGATO 3 LAY OUT PRE OPERAM con reti impianti e aree di stoccaggio	04/08/2016 15:23	Adobe Acrobat D...	851 KB
ALLEGATO 4 Luogo di deposito temporaneo rifiuti	04/08/2016 15:24	Adobe Acrobat D...	798 KB
Studio Preliminare Impatto Ambientale FGA INTEGRAZIONE 2016 07 16 complet...	04/08/2016 15:26	Adobe Acrobat D...	2.204 KB

Elenco Elaborati inviati in data 10/11/2016

1 Integrazioni dopo parere comitato 2719 ditta FGA Srl	5.268 KB	Adobe Acrobat D...	5.271 KB
comunicazione ex art 245	40 KB	Adobe Acrobat D...	41 KB
D.10 Attingimento Pozzi pubblicazione BURA	96 KB	Adobe Acrobat D...	97 KB
E.1 Planimetria punti di emissione in atmosfera	787 KB	Adobe Acrobat D...	794 KB
E.2 Autorizzazione emissione in atmosfera	5.370 KB	Adobe Acrobat D...	6.728 KB
EVIDENZA DI TRASMISSIONE	45 KB	Adobe Acrobat D...	46 KB
F.1 Planimetria dei punti di misura rumore	784 KB	Adobe Acrobat D...	791 KB
F.2 Valutazione di impatto acustico ambientale FGA Srl	2.187 KB	Adobe Acrobat D...	2.432 KB
F.G.A. Galvanica Srl Ante operam 0_1 stampa A0 particolare (2)	1.323 KB	Adobe Acrobat D...	1.332 KB
F.G.A. Galvanica Srl Ante operam 0_1 stampa A0 totale.pdf (2)	1.415 KB	Adobe Acrobat D...	1.418 KB
G.1 Planimetria aree stoccaggio rifiuti prodotti	788 KB	Adobe Acrobat D...	795 KB
G.2 mud_2016_prn_11EEAF07	23 KB	Adobe Acrobat D...	40 KB
I.1 Schema a blocchi bilancio energetico	170 KB	Adobe Acrobat D...	174 KB
N.1 Relazione di riferimento	1.130 KB	Adobe Acrobat D...	1.422 KB
Planimetria con indicazione della linea di scarico su Fosso Sant...	996 KB	Adobe Acrobat D...	997 KB
QRE rev 09 11 2016	397 KB	Adobe Acrobat D...	400 KB
relazione_tecnica_manganese_1 con certificati	13.188 KB	Adobe Acrobat D...	13.353 KB
Ricadute FGA ed 00	11.440 KB	Adobe Acrobat D...	11.458 KB

Completezza degli elaborati progettuali

VA -Art.20 D.Lgs. 50 del 18/04/2016)

D.Lgs. 163 del 12/04/2006

D.lgs. 152 del 03/04/2006 art. 23

Si ha completezza degli elaborati progettuali.

In VA e VIA vengono sottoposti rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo, che come precisato da una delle ultime modifiche del Dlgs 152/2006 (art. 5 lett g) devono essere predisposti con un livello informativo e di dettaglio almeno equivalente a quanto previsto dall'articolo 93, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 oggi sostituito dall'art.23 del D.Lgs. 50/2016 e:

- per gli interventi in VA dagli art. dal 17 al 23 nella Sezione II del DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", ancora vigente ai sensi della lettera u) dell'art. 217 del citato D.Lgs. 50/2016
- per gli interventi in VIA dagli art. dal 24 al 32 nella Sezione III del citato DPR 207/2010

2. ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO

Si rimanda in parte alla relazione precedente.

Questa relazione è finalizzata solo alle integrazioni richieste dal CCR-VIA con giudizio 2719 del 25.10.2016 che si riassumono



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
	Servizio Valutazione Ambientale	
	Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità – V.A.
Progetto:	FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)	
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: Dr. Domenico Scoccia	

1. Studio previsionale di impatto acustico;
 2. Dal certificato analitico delle acque sotterranee risulta il superamento del parametro Manganese rispetto ai limiti previsti dalla legislazione vigente; pertanto si rende necessario che l'azienda attui le dovute comunicazioni di cui alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/06;
 3. Considerato l'incremento considerevole del volume complessivo delle vasche, si chiede di quantificare l'incremento di emissioni in atmosfera e chiarire se saranno introdotti ulteriori punti di emissione, e della portata dello scarico.
 4. Si chiede la caratterizzazione del corpo idrico ricettore dello scarico in termini di portata e stato di qualità.
 5. Relazionare circa il dimensionamento e l'adeguatezza dell'impianto di depurazione a trattare gli effluenti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
 6. Fornire tutte le precedenti autorizzazioni relative alla realizzazione dell'impianto e all'utilizzo delle acque derivate dal pozzo esistente.
- Si invita la ditta a pubblicare sul sito regionale la documentazione prodotta in data odierna, unitamente alle integrazioni sopra richieste.
- Al fine consentire la partecipazione al procedimento a tutti i portatori di interesse, si dispone che dalla data di pubblicazione sul sito si intendono riaperti i termini di cui all'art. 20 comma 3.

A seguito del giudizio n. 2719 del 25.10.2016 la FGA Srl inoltra la documentazione richiesta di cui sopra. Si veda anche la relazione precedente allegata al giudizio.

Il giorno 03.11.2016 la ditta ha effettuato un incontro con ARTA area tecnica, che si riporta in seguito. (Riportato a pag. 28)

A seguito della riunione tenutasi all'ARTA la ditta ha provveduto ad inserire le integrazioni riguardando appunto le richieste del CCR-VIA, precedentemente elencate.

La ditta è attiva, con sede a Fossacesia, sin dal 2004 trova il proprio sviluppo nella zincatura elettrolitica con un primo impianto a rotobarile a cui in seguito ad ampliamento viene affiancato un impianto telaio. L'attuale sviluppo è frutto di innumerevoli ampliamenti e modifiche donando oggi un impianto altamente produttivo; da qui l'intenzione della Ditta di aumentare, con il progetto in esame, la capacità produttiva aumentando il volume delle vasche utilizzate per la zincatura.

Si precisa che l'opificio industriale, che in parte è occupato dalla FGA Srl, è di proprietà della ditta Vibrosangro Immobiliare che fa capo alla medesima proprietà del Legale Rappresentante della FGA Srl.

3. MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO

La Ditta FGA Srl intende aumentare, con il progetto in esame, il volume delle sue soluzioni di trattamento per la zincatura elettrolitica portando la capacità volumetrica complessiva della vasche ad oltre 30 mc.; tale aumento fa rientrare il progetto nel campo di applicazione dell'art. 20, comma 1, lettere b) e c) Titolo III, Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la Verifica di Assoggettabilità (screening) così come definito nell'allegato IV parte seconda al punto f) del medesimo decreto.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO STRATEGICO

Il quadro di riferimento strategico dell'intervento è da ritenersi coincidente con le necessità derivante da primarie ditte inserite nel contesto industriale dell'area industriale Val di Sangro. Le necessità di queste primarie ditte è quella di ottenere semilavorati nelle dirette vicinanze produttive. Tale naturale necessità impone la realizzazione di un "Indotto" funzionale e specifico tale da rendere l'attività coincidente con le finalità produttive di tutte le aziende del polo industriale.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

SEZIONE II QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1. Localizzazione geografica

Si riporta una visione di insieme dell'area interessata.

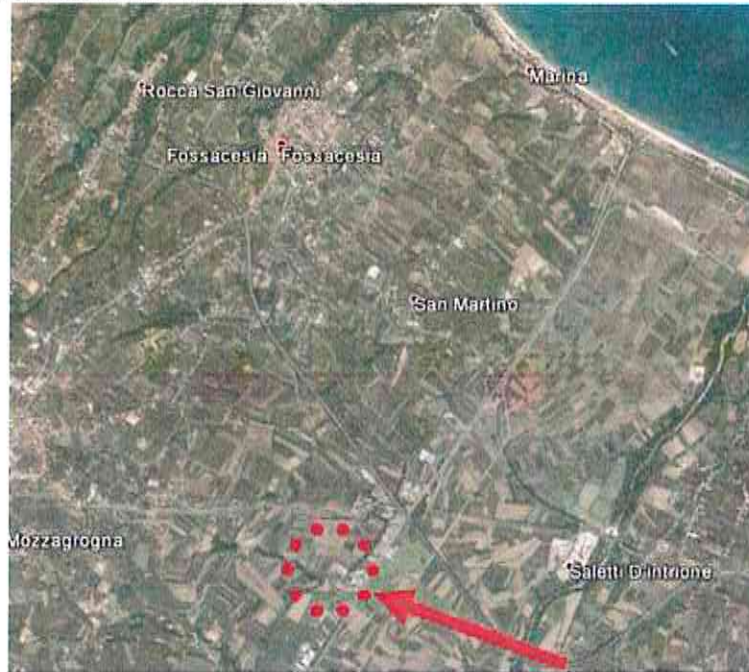


Figura 1 – Visione di insieme dell'area interessata

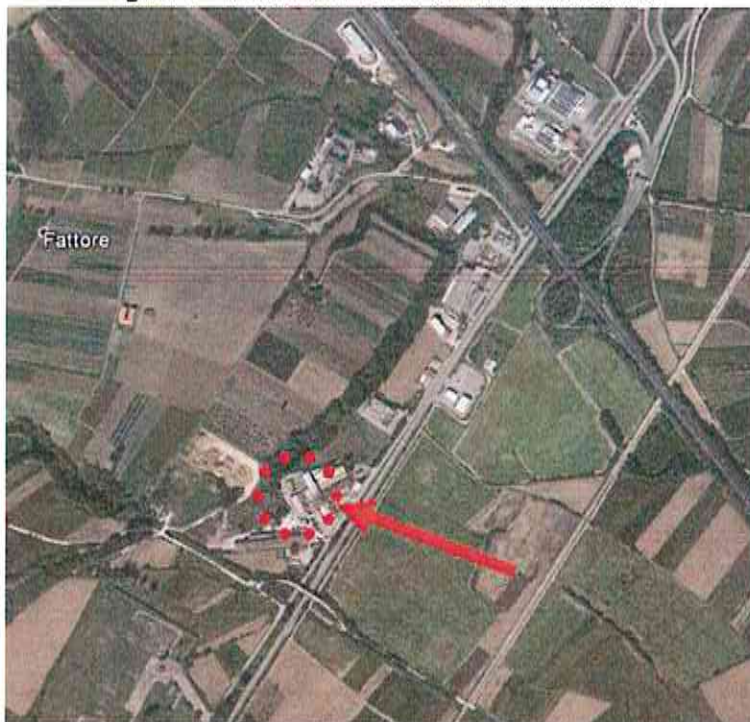


Figura 2 – Visione di insieme dell'area interessata – (Ortofotocarta Regionale anno 2013-GeoPortale Regione Abruzzo)





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia



Figura 3 - Aree di Tutela (Da DBTI Regione Abruzzo ed. 2007) (GeoPortale Regione Abruzzo)

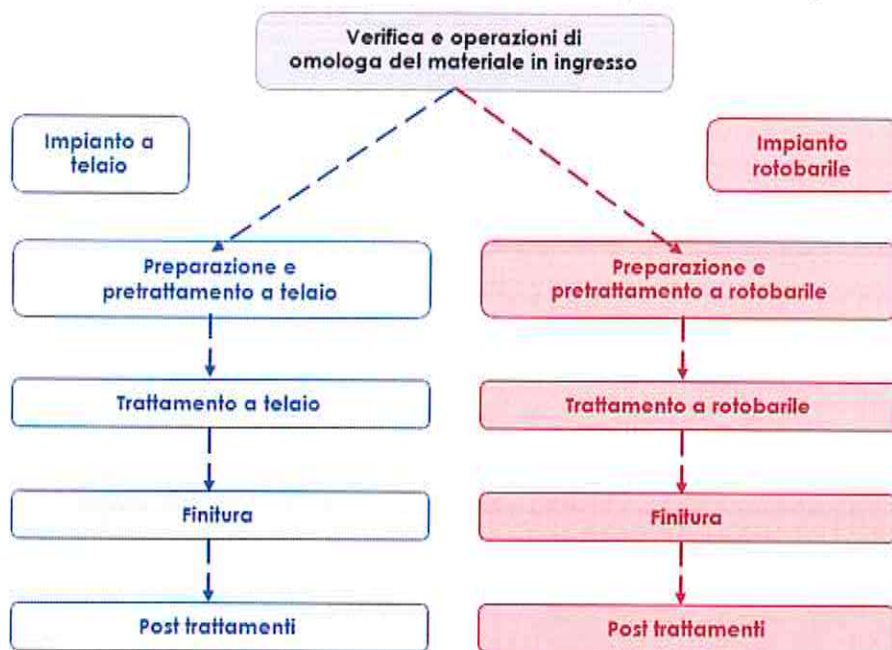


Figura 4 Schema-tipo impianto





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

2. Piano Regionale Paesistico (P.R.P.)

L'area oggetto di studio non ricade nel P.R.P. vigente.

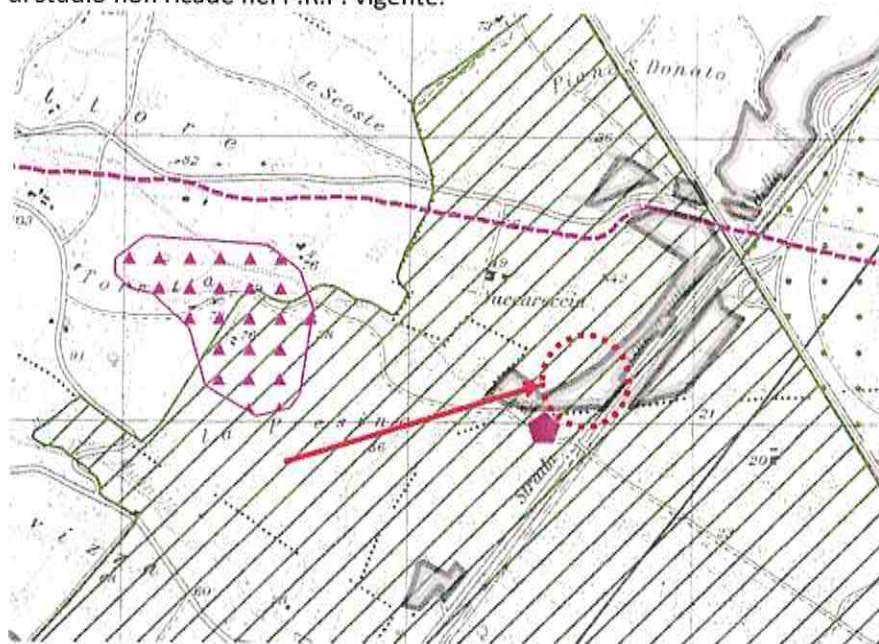


Figura 5 Stralcio del PRP (GeoPortale Regione Abruzzo)

L'immobile, all'interno del quale si svolge l'attività in esame, ricade in zona B1 – ambito fluviale “fiumi Sangro e Aventino” del vigente P.R.P. (l'intervento è comunque compatibile ai sensi del combinato disposto fra l'art. 69 e d il punto 5.3 dell'art. 5 delle Norme Tecniche Coordinate del vigente P.R.P.).

3. Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Carta della pericolosità

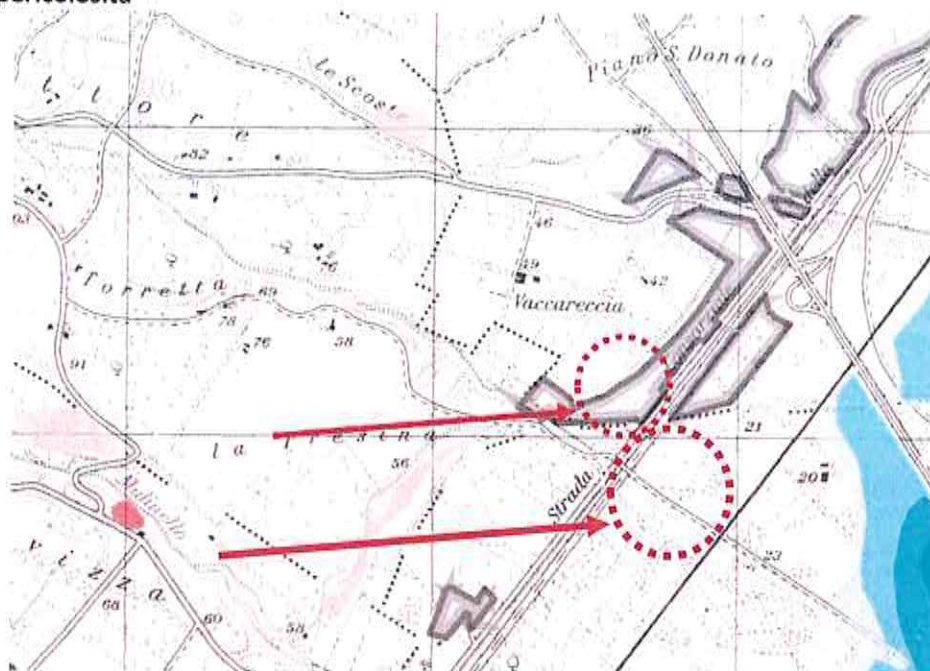


Figura 6 – Il Piano per l'Assetto Idrogeologico PAI – Carta della Pericolosità (GeoPortale Regione Abruzzo)



Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Carta del rischio

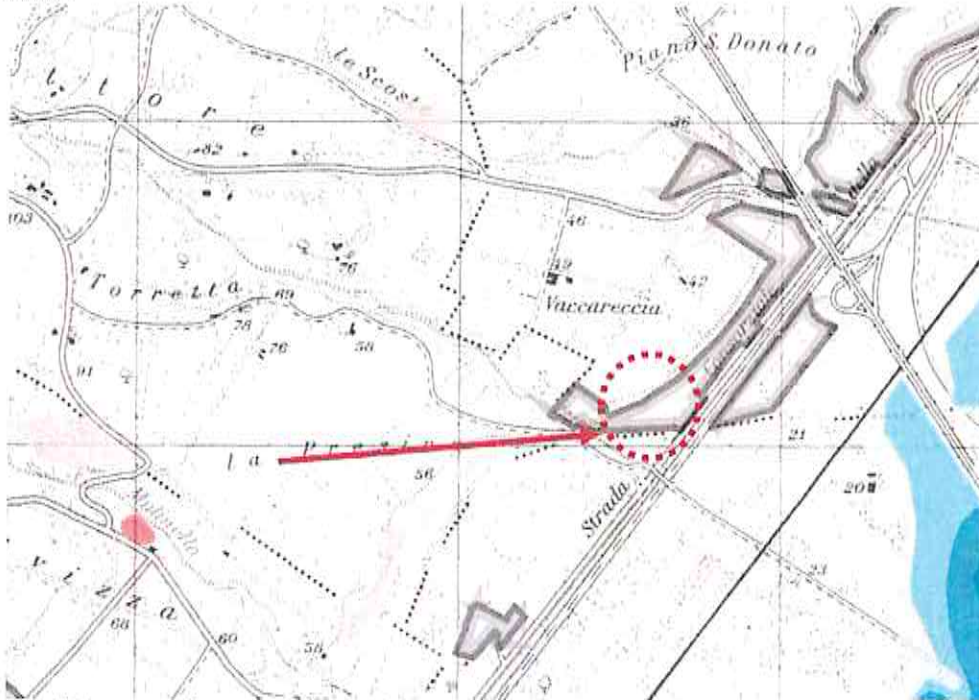


Figura 7 – Il Piano per l’Assetto Idrogeologico PAI – Carta del Rischio (GeoPortale Regione Abruzzo)

Il sito interessato dall’intervento non ricade all’interno delle aree perimetrate a pericolosità molto elevate, elevata o moderata o scarpata, né è interessata da fenomeni di dissesto in atto od incipienti.

4. Piano Stralcio Difesa Alluvioni Autorità di Bacino dell’Abruzzo (P.S.D.A.)

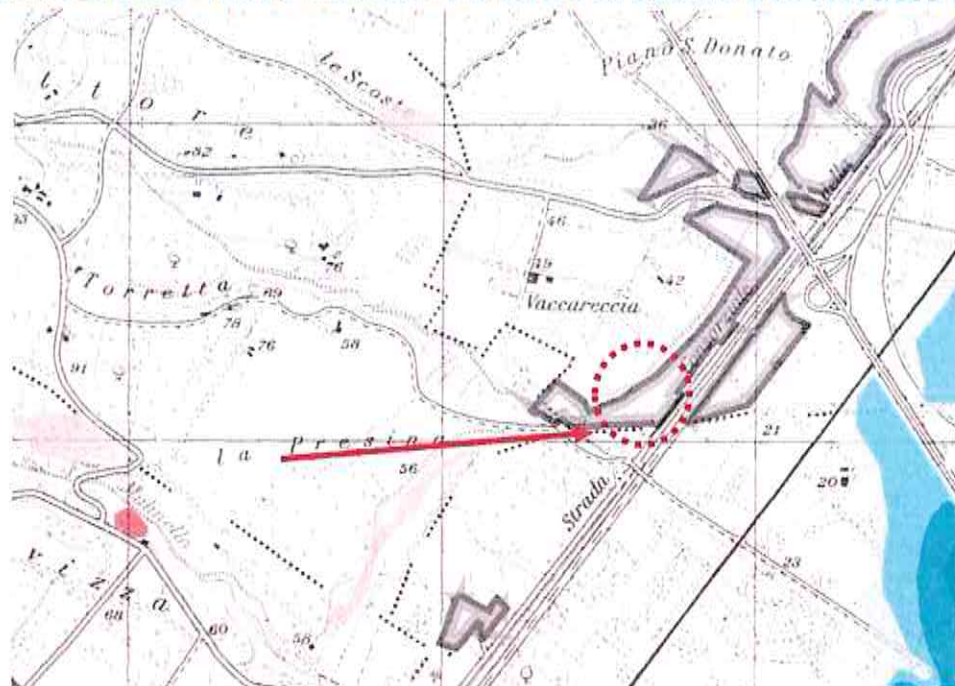
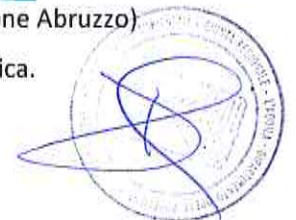


Figura 8 – Il Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.) – Carta del Rischio (GeoPortale Regione Abruzzo)

Il sito interessato dall’intervento è esterno alla perimetrazione di aree con pericolosità idraulica.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

5. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. - "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

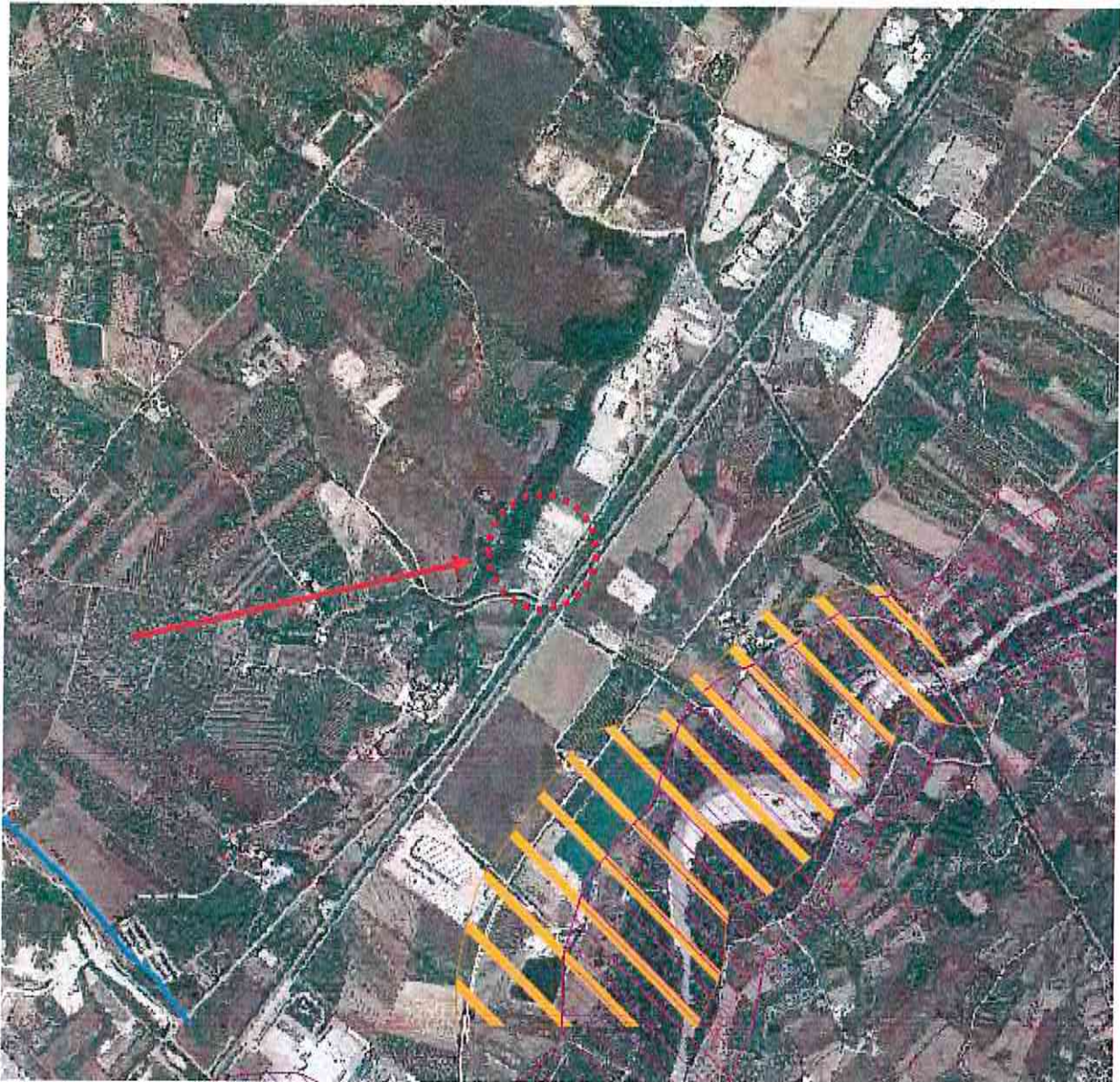


Figura 9 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – Carta del Rischio (GeoPortale Regione Abruzzo)

L'area ove insiste l'opificio in esame non risulta essere assoggettato a vincolo paesaggistico (S.I.T.A.P.)

Vincolo paesaggistico e Tratturi (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i artt. 134, 136., già L. 1497/1939)

Zone archeologiche (D.Lvo 42/2004 e s.m.i. art. 142, c. 1, lett. m)

Rilievi montani oltre i 1200 m s.l.m. (D.Lgs. 42/2004, art. 142 – comma d)

Fasce di rispetto fluviale (D.Lgs. 42/2004, art. 142 – comma c)

Aree boscate (D.Lgs. 42/2004, art. 142 – comma g)

Aree protette (L. 394/1991) – Rete Natura 2000 (S.I.C. – Z.P.S.)

Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

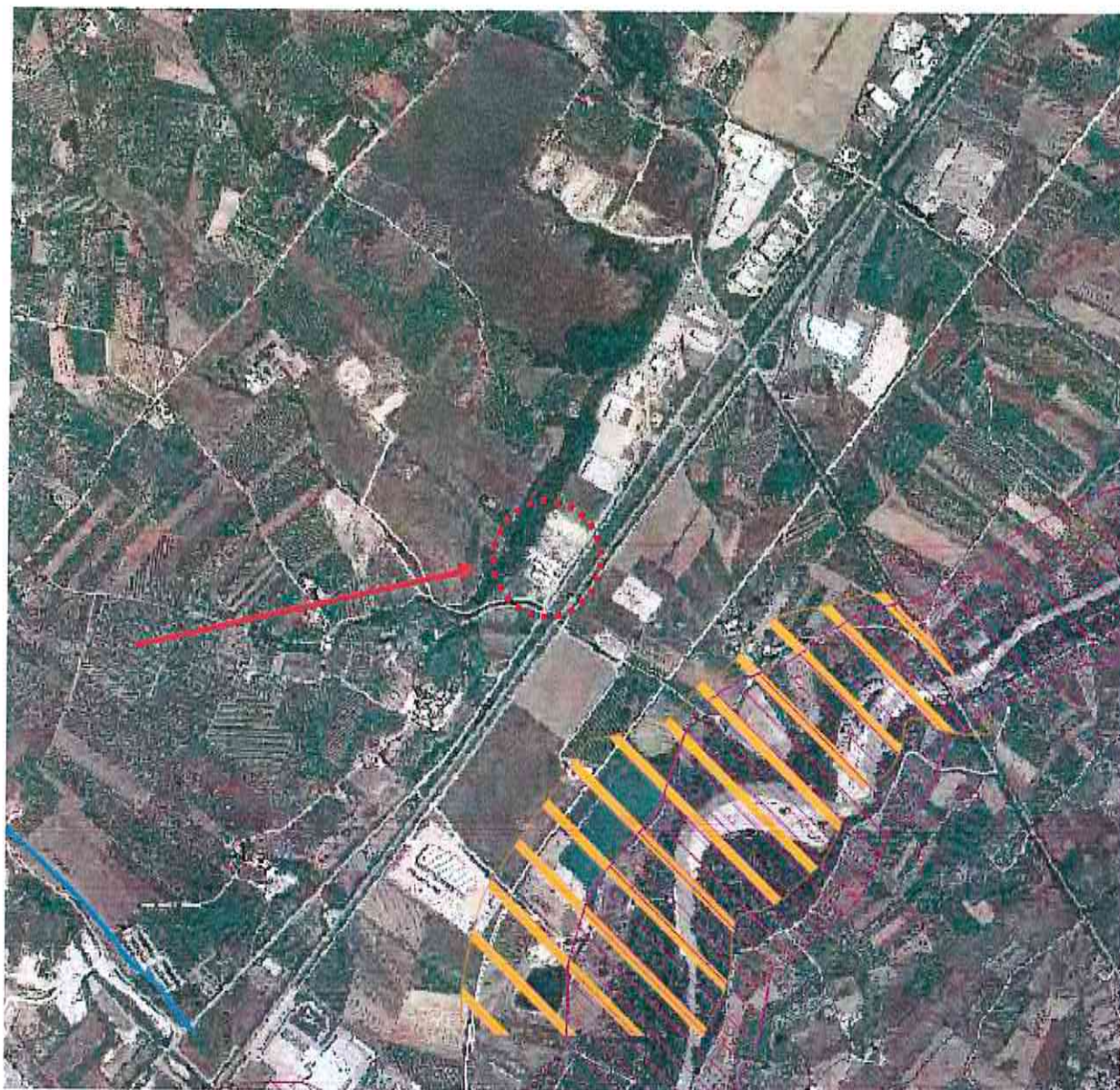


Figura 10 – Vincoli – Carta del Rischio (GeoPortale Regione Abruzzo)

L'area ove insiste l'opificio in esame non risulta essere assoggettato a nessuno dei vincoli sopra menzionati.

6. Zonizzazione acustica

Il documento presentato sul portale datato 30/05/2016 revisione 00 firmato dal Tecnico Competente Dr. Sciarra Rossano rappresenta che il Comune di Fossacesia ha prodotto il "Piano di Zonizzazione Acustica della Città di Fossacesia", con delibera della Giunta Comunale n° 119 del 04/07/2008.

L'Area oggetto di intervento all'interno del Piano di Zonizzazione Acustica risulta essere definita di Classe V





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
 Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

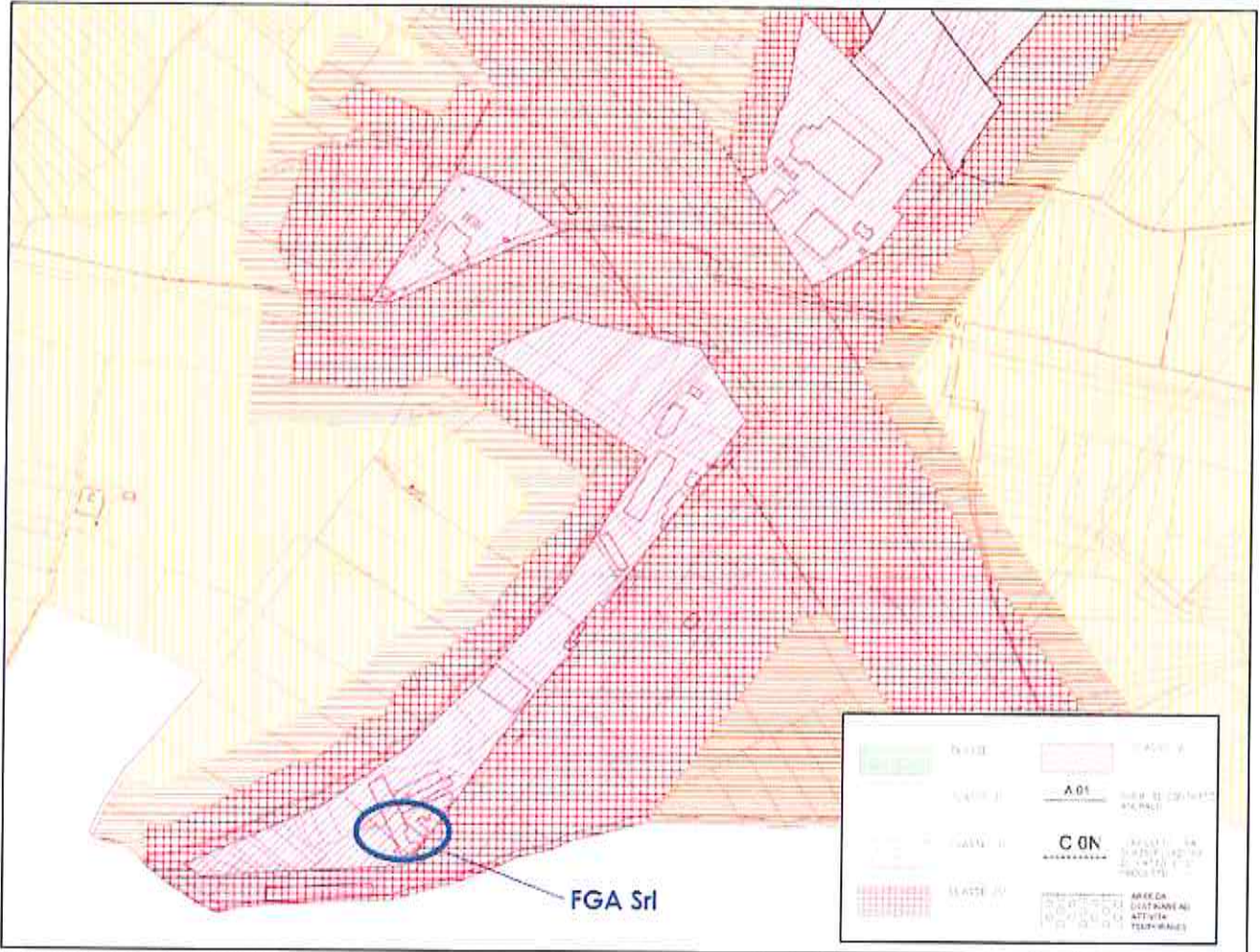
Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

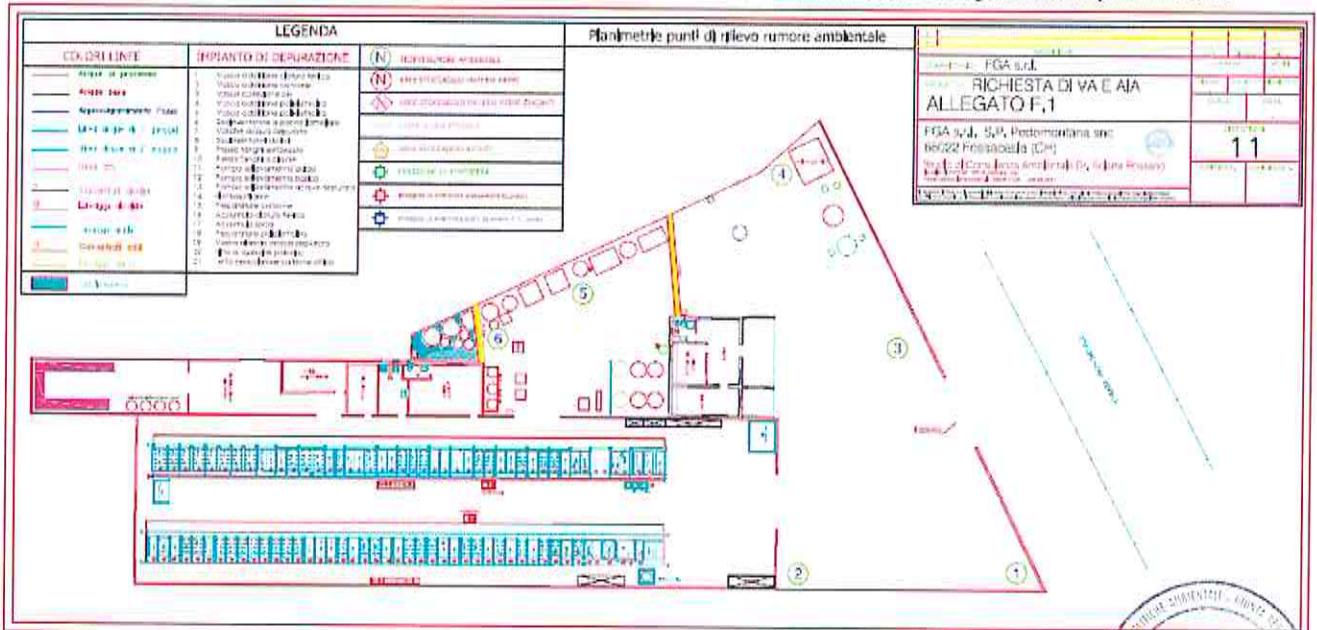
FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
 ing. Domenico Longhi

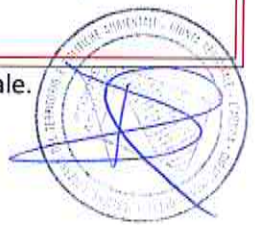
Titolare Istruttoria:
 Dr. Domenico Scoccia



Sono stati eseguiti 6 rilievi di rumore in periodo notturno e diurno nei punti contrassegnati nella planimetria.



Nella tabella che segue vengono raffrontati i valori misurati con quelli definiti dal PZA Comunale.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Id Rilievo	DIURNO						NOTTURNO					
	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
Livello di rumore ambientale emesso arrotondato a 0.5 dB(A)	64	65	66	57	61	64	57	55	57	53	55	54
Valore limite assoluti di emissione dB(A)	65	65	65	65	65	65	55	55	55	55	55	55

Tab. 7 Risultati dei rilievi effettuati, confrontati con i Valori Limite Assoluti di Emissione

Per i valori dove si è riscontrato un superamento 3 DIURNO 1 e 2 NOTTURNO è stato eliminato l'incidenza del traffico veicolare esterno sulla Strada S. Pedemontana da cui emerge che i valori "corretti" risultano i seguenti:

Id Rilievo	DIURNO		NOTTURNO	
	3	1	3	1
Livello di rumore ambientale emesso arrotondato a 0.5 dB(A)	64	55	51	51
Valore limite assoluti di emissione dB(A)	65	55	55	55

Si ha il rispetto dei limiti imposti dal PZA Comunale.

7. Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Chieti (P.T.C.P.)

In base al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale l'intervento si colloca come segue:

- Non interferisce e né contrasta con le previsioni infrastrutturali e di trasporto (Tav. A1 – carta delle infrastrutture di Trasporto);
- Non contrasta con la carta delle aree di tutela (Tav. A2.1 – Carta delle Aree di Tutela);
- Rientra nell'Unità omogenea agraria (Tav. A3 – Carta delle Unità di Paesaggio)
- Non rientra nei Tratturi del Piano Paesistico (Tav. A4 – Carta delle Aree di Vincolo Archeologico e Paesaggistico);
- Rientra nella carta di vincolo idrogeologico (Tav. A5 – Carta delle Aree di Vincolo Idrogeologico);
- Appartiene alla zona a media vulnerabilità degli acquiferi (Tav. A7 – Carta della vulnerabilità degli acquiferi);
- Non rientra nel sistema ambientale (Tav. P1 – Il sistema ambientale);
- Non rientra in zona di "sistema urbano" (Tav. P3 – Il sistema insediativo).

8. Pianificazione locale

Zona Artigianale-Commerciale di completamento D1 del vigente P.R.G..

Il fabbricato, di cui una parte è interessata dal progetto in esame, è di proprietà della Vibrosangro Immobiliare concessa in affitto alla FGA s.r.l. che svolge l'attività di produzione, è sito nel Comune di Fossacesia (CH) in via S.S. Pedemontana snc e censito al C.T./C.E.U. al foglio 32 part.IIa 75.

La destinazione d'uso del fabbricato è in parte "artigianale: zincatura elettrolitica di materiale ferroso e non" ed in parte "magazzino e servizi" autorizzata rispettivamente con Concessione Edilizia n. 76 del 31/07/1985 e Concessione Edilizia n. 124 del 19/10/1996.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

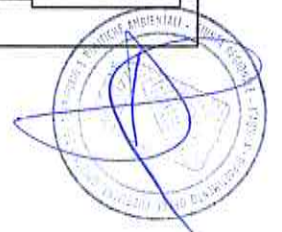
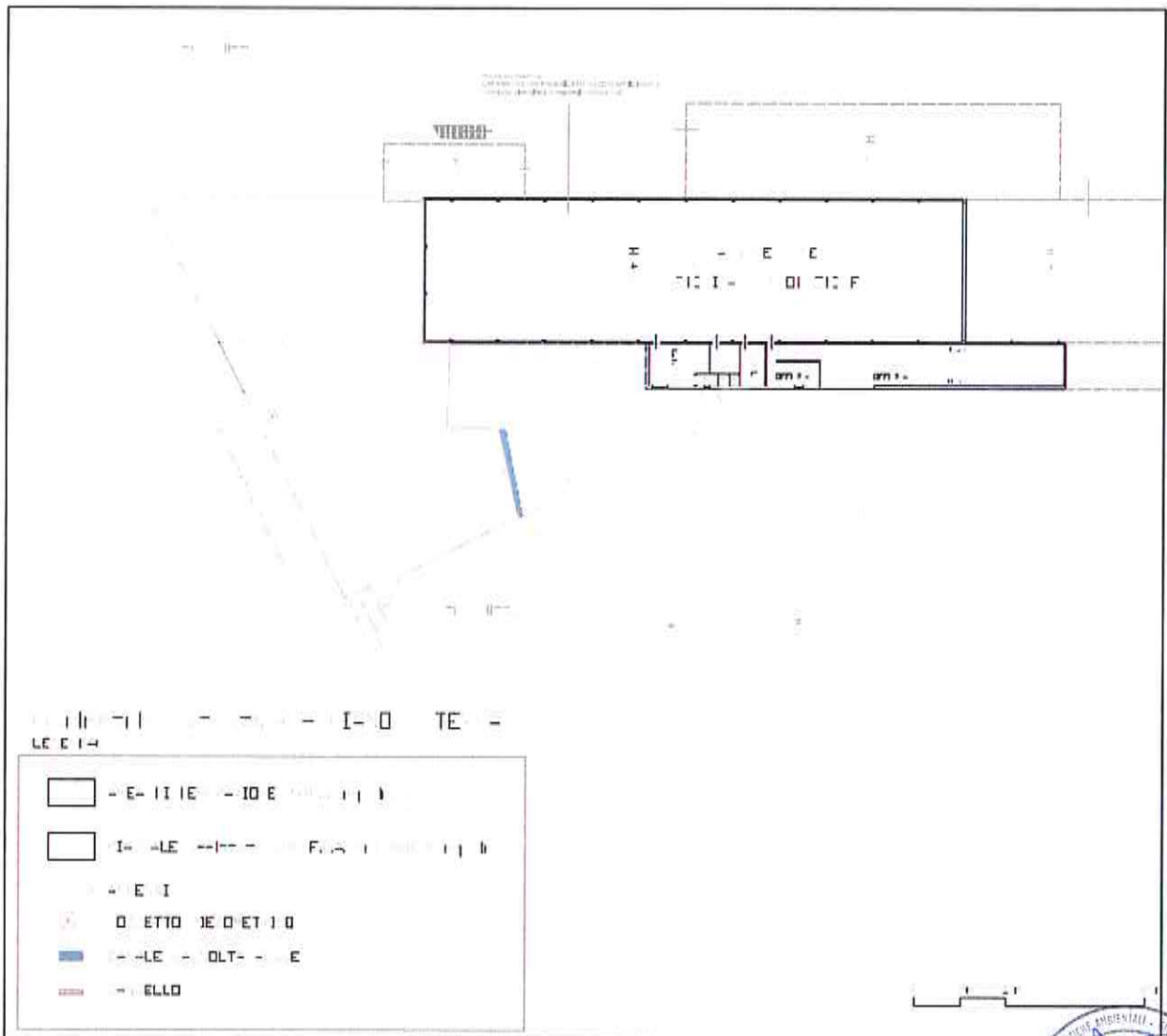
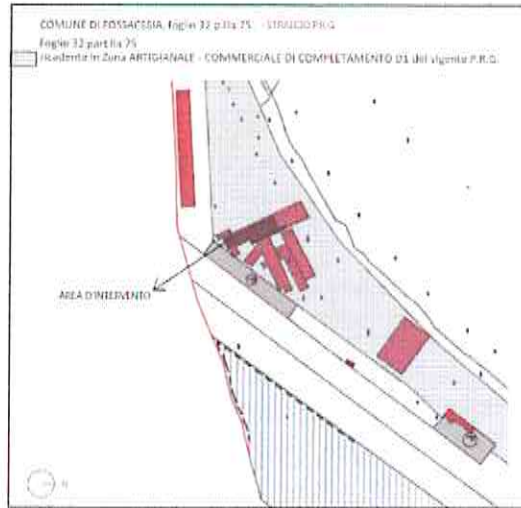
Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA Elettrolitica SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

9. Quadro degli Iter Autorizzatori Ambientali e Programmatici

Lo SIA in merito al regime vincolistico e agli elementi della programmazione territoriale individua le procedure autorizzative, a cui il progetto dovrà essere sottoposto, oltre alla V.I.A. sono cautelativamente quelle riportate nella seguente tabella 2.

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE/ESERCIZIO

Autorizzazioni ambientali	Riferimenti normativi	Oggetto del regime autorizzativo	Autorità competente	Acquisita (SI/NO/NP ¹)	Note
Autorizzazione e Integrata Ambientale ²	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Parte Seconda, Titolo III bis	Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	Regione/Provincia ²	Richiesta	Autorizzazione richiesta in pari data VA ma propedeutica al rilascio VA di esclusione alla VIA
Nulla Osta di Fattibilità (NOF) ³	D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. (art. 21, c.3) D.Lgs. 19/03/2001 (art. 3) D.Lgs. 238/2005 e s.m.i. D.Lgs. 105/2015	Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose	Comitato Tecnico Regionale	NP	Sotto soglia H2 Tossicità acuta Cat. 1 e H3 Tossicità acuta Cat 2 e 3. Sotto soglia per "P" e "E"
Emissione dei Gas a effetto serra ⁴	D.Lgs. 30/2013	Rilascio in atmosfera dei gas a effetto serra a partire da fonti situate in un impianto	Ministero dell'Ambiente edella Tutela del Territorio e del mare (comitato nazionale di gestione e attuazione della direttiva 2003/87/CE)	NP	Inferiore a 20 MWT

¹ NP: Autorizzazione non pertinente alla tipologia dell'opera

² Allegato VIII – Parte II D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

³ Stabilimenti in cui sono presenti sostanze pericolose in quantità uguali o superiori nell'Allegato I al D.Lgs. 105/2015

⁴ Categorie di attività indicate nell'Allegato I al D.Lgs. 30/2013 o che emettono gas a effetto serra indicati nell'Allegato II al D.Lgs. 30/20136

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PER LA REALIZZAZIONE/ESERCIZIO RELATIVE A SPECIFICHE CARATTERISTICHE DEL CONTESTO LOCALIZZATIVO

Autorizzazioni ambientali	Riferimenti normativi	Oggetto del regime autorizzativo	Autorità competente	Acquisita (SI/NO/NP ⁵)	Note
Deposito temporaneo, stoccaggio rifiuti (deposito preliminare)	D.Lvo 152/06 s.m.i. (art. 183)	Gestione dei rifiuti	Provincia di Chieti – Eventuale altro soggetto delegato	NP	Non è previsto il deposito temporaneo
Piano di Gestione dei rifiuti di perforazione	D.Lvo 117/2008 e s.m.i.	Gestione dei rifiuti	Unmig	NO	
Utilizzo terre e rocce di scavo	D.M. 161/2012	Gestione dei materiali da scavo	Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare	NO	
Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività	D.Lvo 152/2006 e s.m.i. (Parte V Titolo I) Norme Regionali di settore	Autorizzazione emissioni in atmosfera	Regione Abruzzo - Provincia di Chieti	SI	Provincia di Chieti Prot. n. 54755 del 07/09/2007
Scarichi Idrici	D.Lvo 152/2006 e s.m.i. (Parte III Capo II) Norme Regionali di settore	Gestione delle acque reflue industriali	Provincia di Chieti	SI	Provincia di Chieti D.T. n. 230 del 20/03/2013
Prelievo e utilizzo delle acque superficiali e sotterranee	R.D. 1775/1933 D.Lvo 152/2006 e s.m.i. (Parte III, Capo II) Norme Regionali di settore	Gestione delle risorse idriche	Provincia di Chieti	SI	Provincia di Chieti Prot. n. 19904 del 24/04/20012
Autorizzazione paesaggistica	D.Lvo 42/2004 e s.m.i. (art. 146) D.P.C.M. 12/12/2005	Aree soggette a vincolo paesaggistico	Regione e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	NO	L'area interessata dall'impianto è compresa interamente in "zona bianca"
Verifica preventiva dell'interesse archeologico	D.Lvo 42/2004 (art. 28 c.4) D.Lvo 163/2006 (artt. 65-96)	Lavori pubblici in aree di interesse archeologico e opere pubbliche	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	NO	
Parere/autorizzazione/nulla osta compatibilità idrogeologica	D.Lvo 152/2006 e s.m.i. (Parte III, art. 67) Piano di assetto idrogeologico	Aree a pericolosità / rischio idraulico e/o geomorfologico	Autorità di bacino/distretto	NO	
Parere/nulla osta in area naturale protetta	Legge 394/1991 Norme Istitutive e regolamenti delle aree protette	Aree naturali protette di livello nazionale, regionale, locale, (Parco nazionale, Parco Regionale, Riserva ...)	Ente Parco (o altra Autorità di gestione dell'area naturale protetta)	NO	
Vincolo idrogeologico	R.D. 30/12/1993 n. 3267 R.D. L. 16/05/1926 n. 1126 Norme Regionali di settore	Aree soggette a vincolo idrogeologico	Varie (Regione, Provincia, Comune)	NP	

⁵ NP: Autorizzazione non pertinente alle caratteristiche del contesto localizzativo o attività

Tabella 1 ITER AUTORIZZATIVO





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

SEZIONE III

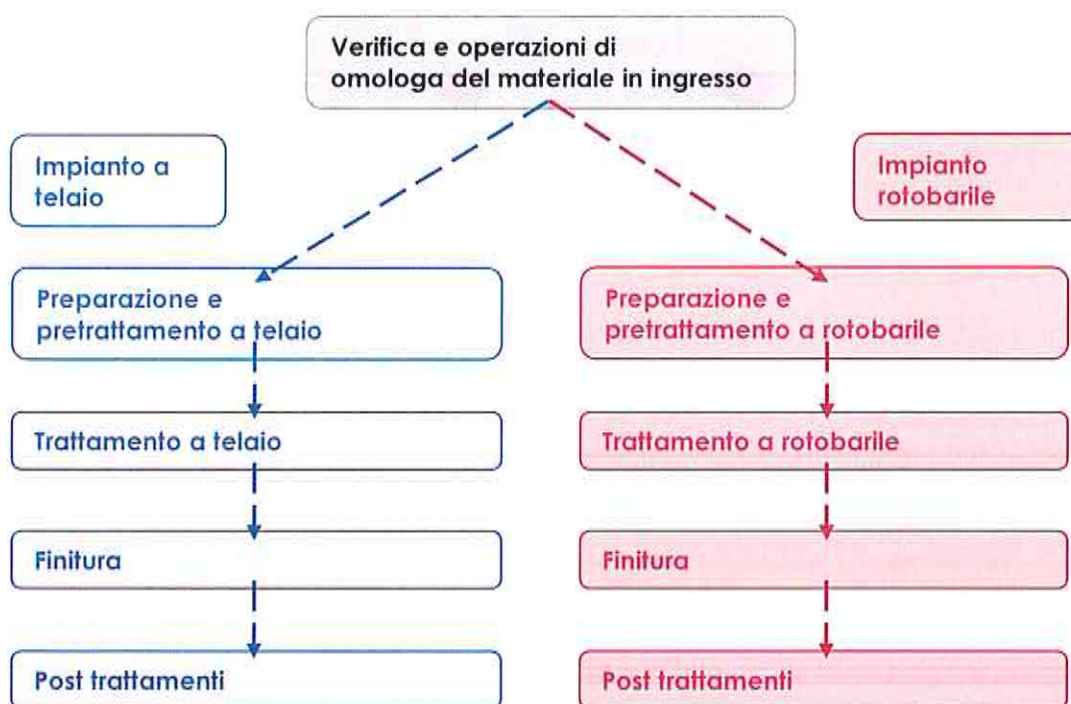
QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Art.4 DPCM 27/12/1988 e ss.mm.ii.

1. CARATTERISTICHE TECNICHE E FISICHE DEL PROGETTO

Il progetto in esame è relativo ad un intervento di potenziamento, per mezzo dell'aumento di volume complessivo delle vasche adibite alla zincatura elettrolitica; tale intervento comporta aumenti nella superficie utile dell'opificio industriale esistente.

Le macrofasi del ciclo produttivo che descrivono l'evoluzione nel tempo e la trasformazione delle materie in ingresso al prodotto finito, possono essere individuate secondo il seguente schema flow-sheet:



Come evidenziato dallo schema a blocchi la produzione si suddivide in due linee di trattamento:

- Zincatura a telaio (automatica), in cui vengono lavorati i materiali ferrosi di più grandi dimensioni oppure i più delicati da trattare.
- Zincatura rotativa a barile (automatica), per i materiali di dimensioni ridotte, come ad esempio la bulloneria;

Le differenze maggiori tra le due diverse linee si manifestano nel metodo di immersione in vasca dei prodotti da trattare nel primo si ha un'immersione in vasca dei pezzi agganciati ad un telaio che dà il supporto ai pezzi, nel secondo i pezzi sono contenuti in un cestello forato che viene immerso nella vasca.

I due impianti completamente automatici dispongono ciascuno di essi di un sistema a carroponte utilizzato sia per spostare il materiale da vasca a vasca che immergerlo/estrarlo dalle vasche.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Le vasche per entrambi gli impianti sono situate fuori terra agganciate ad un telaio che strutturalmente le sostiene; le stesse sono realizzate in materiale plastico Moplen (polipropilene) notoriamente più resistente alla temperatura del PVC.

Il bordo vasca è situato a circa 2 mt dal pavimento e viene raggiunto per mezzo di scala di accesso e da passerella di camminamento che corre per tutta la lunghezza della linee.

Sul lato corto delle vasche, al bordo delle stesse, è ubicato il sistema di aspirazione e evacuazione dei fumi prodotti dai bagni galvanici.

In entrambe le linee sono presenti dei trattamenti che avvengono “fuori linea” a seconda delle necessità e/o richieste dei committenti.

Per la linea telaio è presente un forno di servizio di asciugatura, che viene utilizzato quando il tempo di asciugatura in linea non è sufficiente ad asciugare completamente il particolare zincato

Per la linea roto è presente una linea di sigillatura sussidiaria composta da vasca di sigillante dove viene immerso il materiale e due centrifuga per l’eliminazione del liquido che viene attivata quando il particolare zincato a roto-barile, su richiesta del cliente committente, necessita di una maggiore resistenza alla corrosione; sempre fuori linea è presente il sistema di asciugatura pezzi che avviene con una centrifuga.

a. Descrizione del progetto

Preparazione;

Carico - Il carico degli articoli da sottoporre a trattamento può essere effettuato manualmente da singoli o da gruppi di operatori nel caso gli articoli debbano essere fissati su telaio oppure può essere automatizzato nel caso in cui gli articoli siano caricati entro i roto-barili.

Pre-sgrassatura - La pre-sgrassatura è finalizzata a rimuovere olio, sporco, paste di pulitura metalli e quant’altro dalla superficie del metallo da trattare senza alterare la superficie stessa. Viene effettuato mediante soluzioni acquose alcaline elettrolitiche riscaldate.

Lavaggio - Il lavaggio è finalizzato a rimuovere dalla superficie del metallo da trattare i residui del bagno precedente. Viene effettuato mediante l’immersione dell’articolo in vasca di acqua corrente.

Decapaggio - Il decapaggio è finalizzato a rimuovere dalla superficie dei supporti di acciaio al carbonio da trattare fasi ossidate eventualmente presenti senza alterare la superficie dei supporti stessi. Viene effettuato mediante soluzioni acquose acide a temperatura ambiente o leggermente riscaldate.

Lavaggio - Il lavaggio è finalizzato a rimuovere dalla superficie del metallo da trattare i residui del bagno precedente. Viene effettuato mediante l’immersione dell’articolo in vasca di acqua corrente.

Sgrassatura - La sgrassatura è finalizzata a rimuovere dalla superficie del metallo da trattare residue tracce di olio e grasso senza alterare la superficie stessa. Viene effettuata mediante soluzioni acquose alcaline leggermente riscaldate o a temperatura ambiente sfruttando il passaggio di corrente elettrica come accelerante del processo.

Lavaggio - Il lavaggio è finalizzato a rimuovere dalla superficie del metallo da trattare i residui del bagno precedente. Viene effettuato mediante l’immersione dell’articolo in vasca di acqua corrente.

Attivazione o neutralizzazione - Questo processo è finalizzato a rendere compatibile il pH della superficie dell’articolo da trattare con il trattamento di deposizione successivo. Viene effettuato mediante soluzioni acquose moderatamente acide o moderatamente alcaline a temperatura ambiente.

Trattamento

Bagno di elettrodeposizione - Questo processo è finalizzato alla deposizione, per via elettrolitica, sulla superficie dell’articolo da trattare, di un rivestimento di zinco; rivestimento che modifica le caratteristiche e le proprietà fisiche, chimiche e meccaniche della superficie stessa. Viene effettuato mediante soluzioni acquose acide o alcaline, a temperatura ambiente o riscaldate.

Recupero - Il recupero è un lavaggio chiuso finalizzato a rimuovere dalla superficie del rivestimento i residui del bagno di deposizione. Viene effettuato mediante l’immersione dell’articolo in vasca chiusa. L’impiego della vasca chiusa consente di recuperare i residui del bagno di deposizione.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scocchia

Lavaggio - Il lavaggio è finalizzato a rimuovere dalla superficie del rivestimento i residui del bagno di recupero. Viene effettuato mediante l'immersione dell'articolo in vasca di acqua corrente.

Passivazione e Finitura

Passivazione - La passivazione è un processo di natura elettrochimica che può rallentare o impedire completamente la reazione di corrosione dei materiali metallici, che altrimenti avverrebbe. Tale processo consiste nella formazione di un sottile film che aderisce perfettamente alla parte della superficie del pezzo.

Il colore dello strato di trasformazione può essere azzurro o "gialla a spessore" a seconda del tipo di conversione chimica. In ambedue le linee galvaniche si utilizzano sia la tecnica di zincatura acida che alcalina.

Lavaggio - Il lavaggio è finalizzato a rimuovere dalla superficie del rivestimento i residui del bagno precedente. Viene effettuato mediante l'immersione dell'articolo in vasca di acqua corrente.

Asciugatura - Viene effettuata mediante insufflaggio di aria calda in forno per la linea a telaio, per centrifugazione per la linea a rotobarile.

Stoccaggio

Le aree di stoccaggio delle materie prime liquide sono dotate di sistemi, serbatoi e/o bacini di contenimento. Le caratteristiche di questi bacini di contenimento sono tali da contenere il volume del contenitore depositato e/o, nel caso che il bacino vi siano depositati più serbatoi il contenimento assicura almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10 % e, in ogni caso dotato di adeguato sistema di svuotamento.

Tutte le aree di stoccaggio delle materie prime solide sono in area coperta e su bancali in legno distinte per tipologia.

Impianto trattamento acque reflue

Annesso alle linee di produzione vi è un impianto di trattamento acque reflue, con scarico finale in corpo idrico superficiale; la tipologia impiantistica scelta per il trattamento delle acque reflue provenienti dall'impianto galvanico in esame è del tipo chimico fisico.

Impianto trattamento acque di prima pioggia

Le acque di prima pioggia, che dilavano la pavimentazione dell'area antistante l'opificio industriale, saranno raccolte mediante una griglia e trattate in un apposito impianto.

Le acque meteoriche, addotte all'impianto di trattamento, subiscono un primo trattamento ad opera di filtro a coalescenza per la rimozione degli oli e degli idrocarburi eventualmente presenti dalle perdite dei mezzi che stazionano sulla pavimentazione adibite a scarico e carico e parcheggio e poi inviate in una vasca di sedimentazione della capacità di 5 mc.

Nello "studio preliminare" si precisa che tutte le aree occupate dalla FGA Srl, sia interne che esterne, sono realizzate su piazzali in cls dove eventuali sversamenti vengono ad essere captati da griglia di intercettazione e reinviati all'impianto di depurazione.

Integrazione del 04/08/2016 (Spontanea)

Nell'integrazione presentata (pag. 5 e 6) si dichiara che; "...l'attività industriale in "Pre Operam" nel suo sviluppo è quella descritta nei documenti già inviati con l'unica differenza che i volumi delle vasche presenti nel reparto produttivo che contengono le soluzioni zincanti sono inferiori a quelle di seguito descritte:

DESCRIZIONE PROCESSO IMPIANTO TELAIO	IMPIANTO TELAIO n° vasca	DESCRIZIONE PROCESSO IMPIANTO ROTO	IMPIANTO ROTO n° vasca
Postazione di carico/scarico	1	Postazione di carico/scarico	1
Passivazione con cromo trivalente	12	Passivazione con cromo trivalente 35°C	12
Lavaggio	13	Lavaggio	13
Sgrassatura alcalina dei metalli ferrosi 35°C	18	Sgrassatura alcalina dei metalli ferrosi 35°C	16
Lavaggio	19	Lavaggio	18





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

DESCRIZIONE PROCESSO IMPIANTO TELAIO	IMPIANTO TELAIO n° vasca	DESCRIZIONE PROCESSO IMPIANTO ROTO	IMPIANTO ROTO n° vasca
Decapaggio chimico dei metalli ferrosi 35°C	23	Decapaggio chimico dei metalli ferrosi 35°C	20
Lavaggio	26	Lavaggio	23
Lavaggio	27	Lavaggio (DEMI)	24
Lavaggio	32	Lavaggio	30
Zincatura elettrolitica dei metalli ferrosi in ambiente acido 35°C	33	Zincatura elettrolitica dei metalli ferrosi in ambiente acido 35°C	32
Zincatura elettrolitica dei metalli ferrosi in ambiente acido 35°C	34	Zincatura elettrolitica dei metalli ferrosi in ambiente acido 35°C	33
Zincatura elettrolitica dei metalli ferrosi in ambiente acido 35°C	35	Zincatura elettrolitica dei metalli ferrosi in ambiente acido 35°C	34
Forno di asciugatura di servizio (fuori linea)	47	Sigillatura (fuori linea)	46

Si precisa inoltre che il volume delle vasche per l'impianto telaio risulta essere di 1900 lt cada vasca portando il volume complessivo delle soluzioni zincanti per l'impianto telaio pari a 20,9 mc.

Si precisa ancora che il volume delle vasche per l'impianto roto risulta essere di 800 lt cada vasca portando il volume complessivo delle soluzioni zincanti per l'impianto roto pari a 8,8 mc.

Portando il volume complessivo delle soluzioni zincanti dell'attività industriale pari a 29,7 mc complessivi.

Integrazione del 10/11/2016

Superamento CSC acque di falda Manganese

Nell'integrazione presentata in seguito a richiesta del Comitato n° 2719 del 25/10/2016 si è rilevato la presenza della documentazione afferente art. 245 del D.L.vo 152/06 per il superamento del parametro Manganese in due dei tre piezometri (PZ2 e PZ3) utilizzati per la ricostruzione della falda idrica.

E stata prodotta comunicazione superamento della CSC come SOGGETTO NON RESPONSABILE corredato di domanda, Relazione Tecnica ed evidenza di trasmissione agli enti interessati.

Incremento delle emissioni in atmosfera in condizioni di "post operam"

Nell'integrazione viene riportato testualmente con Verbale " .. Con la presente si chiarisce che le quantità di emissioni prodotte dall'attività in post-operam sono quelle già descritte nello STUDIO PRELIMINARE DI IMPATTO AMBIENTALE e negli allegati allo stesso come ETD FGA 2016 (Elaborato Tecnico Descrittivo Sezione E Punto E.4).

Tali valori equivalgono nella condizione di pre-operam.

Tale condizione risulta già valutata e gestita considerando che le vasche che in post-operam verranno messe in funzione sono sia vasche di trattamento (contenenti soluzioni zincanti) che vasche di lavaggio (contenenti acque di risciacquo). In realtà le vasche di lavaggio risultano molto maggiori in fase di post-operam che in fase di pre-operam.

Quindi sotto il profilo del flusso di massa ed in condizione di post-operam la concentrazione avrà un incremento non significativo rispetto alla condizione di pre-operam.

La portata dei sistemi aspiranti benchè progettata per le condizioni di post-operam oggi vengono fatti funzionare, in condizioni di pre-operam, con il medesimo condizione delle condizioni post-operam.."

Si riporta il verbale dell'incontro con ARTA del 03.11.2016





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Ed. 01 – Rev. 00	RIUNIONE TECNICA PRATICA VA	
3.11.2016	RIUNIONE DEL 3.11.2016 – VERBALE	Pag. 1 di 1

Struttura	Partecipanti
Area Tecnica	Simonetta Campana, Sara D'Alessio
Ditta FGA	Rossano Sciarra, Nicola Labbrozzi

Luogo e orario di svolgimento

Area Tecnica, 3 novembre 2016 ore 10.00

Ordine del giorno

Approfondimento delle richieste di integrazioni di cui al Giudizio 2719 del 25/10/2016

Discussione dell'Ordine del giorno

Scarico idrico

I rappresentanti dell'azienda illustrano il ciclo produttivo e descrivono il fosso nel quale l'azienda è attualmente autorizzata a scaricare.

I rappresentanti ARTA chiedono all'azienda di produrre documentazione integrativa atta a descrivere le caratteristiche del fosso, chiarendo se vi sono periodi di portata nulla e, in tal caso, indicando la durata di tali periodi. Qualora invece il fosso non abbia portata nulla, occorre che sia quantificata la portata media, confrontandola con quella dello scarico industriale della ditta. L'azienda potrà, eventualmente, fare riferimento alla DGR 227/2013 per la caratterizzazione del corpo recettore. Occorre infine che l'azienda indichi la distanza dal corso d'acqua significativo più prossimo nonché chiarisca se è tecnicamente fattibile l'allaccio ad una rete fognaria asservita ad un depuratore correttamente funzionante ed autorizzato.

Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda le emissioni generate dall'impianto di disidratazione dei fanghi, si ricorda che devono essere inserite nel QRE.

Artà evidenzia che occorre inserire nel QRE tutti gli inquinanti che, in base alle materie prime utilizzate, possono essere presenti (p.e. emissioni di Zn che potrebbe essere presente nelle polveri). Per quanto riguarda le emissioni di SOV si ricorda quanto riportato nell'allegato I alla parte V del D. Lgs. 152/06 (in caso di presenza di più sostanze di classi diverse alle quantità di sostanze di ogni classe devono essere sommate le quantità di sostanze delle classi inferiori).

La riunione si conclude alle ore 11.30.

Il presente verbale sarà inviato dall'Area Tecnica al Responsabile del Procedimento della Regione Abruzzo.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

In seguito a questa riunione tecnica pratica VA tenutasi il giorno 03/11/2016 con personale ARTA e Consulenti ditta FGA Srl viene richiesto di inserire nel QRE l'emissione prodotta dalla linea trattamento fanghi e di inserire tutti gli inquinanti che, in base alle materie prime utilizzate, possono essere presenti. La ditta integra con un nuovo QRE datato 09/11/2016. (Con sigla QRE rev09.11.2016)

Caratterizzazione del corpo idrico ricettore

Nell'integrazione viene riportato testualmente " .. Con indagini eseguite di recente finalizzate alla determinazione della portata del fosso Santa Maria Imbaro, recettore del ns. scarico, e sulla base dell'incontro tenutosi il 03/11/2016 presso gli uffici ARTA (già richiamato in precedenza) si precisa quanto segue:

- Il punto di scarico è localizzato su un canale cementato realizzato negli anni 50 con la finalità di evacuare le acque provenienti da monte in modo veloce e regimentato verso il Fiume Sangro al fine di evitare ristagni, allagamenti e infiltrazioni sul suolo. Tale aspetto è stato rilevato in data odierna (09/11/2016) eseguendo dei sondaggi con mezzo d'opera come da foto sotto riportate.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia



- Il corso d'acqua significativo più prossimo è il fiume Sangro che dista dal luogo di scarico circa 1900 mt con una differenza di quota verso il fiume Sangro di circa 9 mt.
- Non è tecnicamente fattibile l'allaccio a rete fognaria essendo l'impianto non autorizzato per scarichi industriali anche se tale condizione sarebbe preferibile per la FGA Srl avendo limiti più permissivi.
- Si allega planimetria della condotta di scarico su Fosso Santa Maria Imbaro e Coordinate WGS84 del luogo di scarico latitudine 42°12'21.10"N longitudine 14°29'3.73"E.
- Le portate medie stimate del fosso in corrispondenza del luogo di scarico sono pari a circa 4 lt/sec. Tale valore risulta essere superiore alle portate addotte dal nostro scarico che risultano in condizione massime di post-operam pari a 3,22 lt/sec.

Si allega planimetria con indicazione della linea e del punto di scarico su Fosso Santa Maria Imbaro.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Impianto di depurazione acque industriali

Nell'integrazione viene riportato testualmente " .. L'impianto di depurazione rappresentato nelle cartografie allegate alla VA ed all'AIA corrisponde all'attuale situazione impiantistica. L'attuale situazione impiantistica è frutto di attenta valutazione da parte delle FGA srl finalizzata al rispetto dei limiti tabellari per lo scarico delle acque nei limiti della Tabella 3 Allegato V della 152/06 e smi con scarico su corpo idrico superficiale.

Le continue modifiche e potenziamento dell'impianto di depurazione sono frutto di del potenziamento impiantistico sia sotto il profilo idraulico che sotto il profilo di qualitativo.

Sotto il profilo idraulico merita precisare che il processo impiantistico sfrutta il sistema di precipitazione chimico fisica cioè la formazione del fiocco grazie alla presenza di calce idrata e cloruro ferrico che precipitano la sostanza inorganica in modo immediato e senza tempi di reazione. Quindi le portate addotte vengono trattate immediatamente solo successivamente il fango deve essere lasciato sedimentare al fine di separare i due stadi (acqua depurata e fango) questa sezione impiantistica deve essere adeguatamente dimensionata al fine di consentire un tempo di ritenzione sufficiente alla separazione. A proposito sono stati aumentati, nel tempo i volumi dei sedimentatori e le sezioni dello stesso adeguandoli alle portate future. Le successive sezioni impiantistiche risultavano sufficienti a garantire gli obiettivi prefissati.

Sotto il profilo qualitativo si precisa che tutti gli impianti chimici fisico hanno limiti qualitativi circa i limiti di rispettare per i metalli. In tal senso le modifiche hanno riguardato principalmente le sezioni accessorie all'impianto di depurazione e cioè le fasi di finissaggio delle acque depurate modificando il sistema di trattamento delle acque finali con carbone attivo depositato su letto percolatore al fine di consentirne una più facile rimozione/controllo/manutenzione. Inoltre tale sistema assicura una portata maggiore di trattamento.

Precedenti autorizzazioni

Sono state allegare le autorizzazioni per le emissioni in atmosfera **Allegato E.2** Scarico Acque reflue **Allegato D.9** e attingimento acqua da pozzo **Allegato D.10**. **Riportate sullo SIA voce 1.ETD 2016 AIA FGA. (Elaborati VA)**

Integrazioni depositate in sede

Sono state allegare le documentazioni presentate in seno al Comitato inserite nella voce integrazioni dello SRA

- Allegato Impianto ante operam generale
- Allegato ante operam particolare
- Ricadute al suolo degli inquinanti emessi

b. Aspetti geologici, geomorfologici e sismici dell'area di progetto



Descrizione e scala di dettaglio della zona di studio. Il presente documento è stato elaborato in base alle informazioni fornite dal cliente e non rappresenta un'analisi geologica completa. Per maggiori informazioni si consiglia di consultare il sito internet dell'Ente di riferimento.





Istruttoria Tecnica:

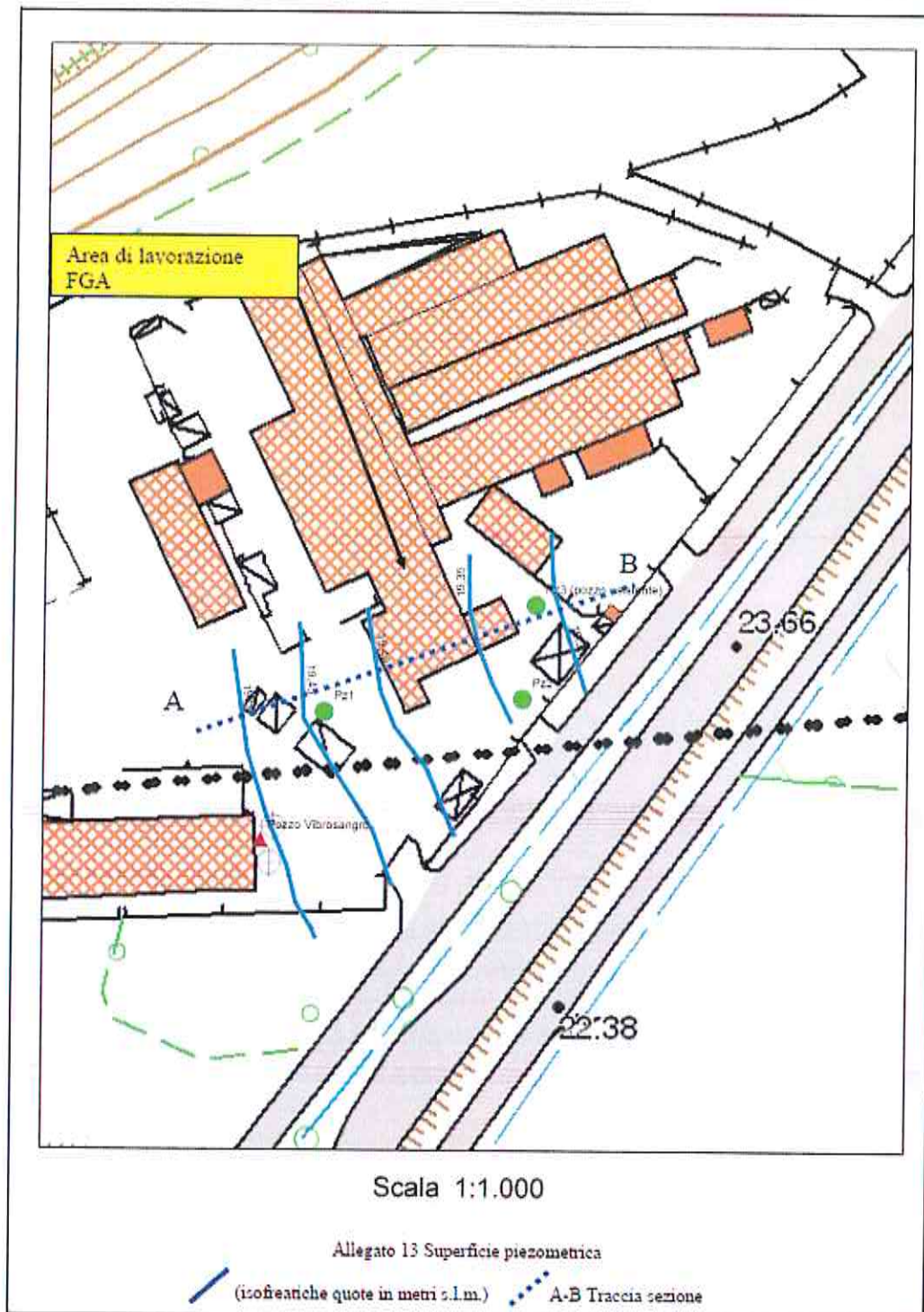
Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia



E' allegata, agli atti progettuali, una specifica "relazione idrogeologica" redatta al fine di conoscere lo stato ambientale del sito con riferimento alle matrici aria, suolo e acqua.

Per la relazione della citata relazione sono state svolte le seguenti attività:

- Esame di lavori svolti in precedenza nell'area di esame;
- Rilevamento geologico e geomorfologico dell'area;





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

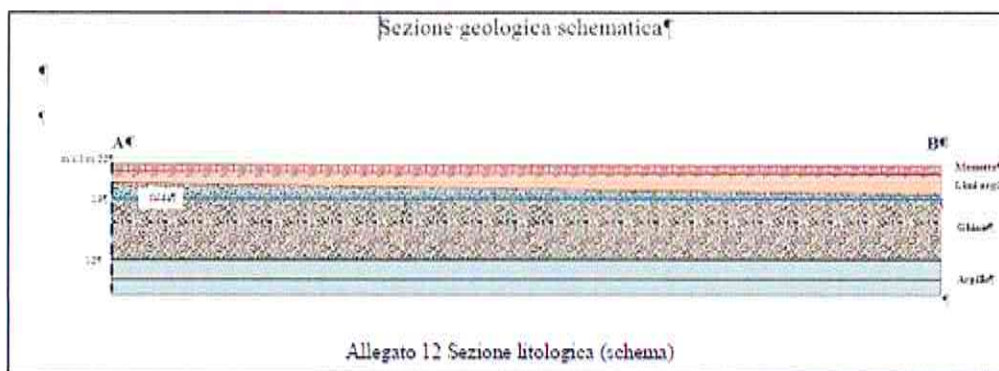
Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

- Indagini in situ (realizzazione di sondaggi geognostici a carotaggio continuo ed installazione di piezometri nei fori di sondaggio);
- Campionamento di terreno lungo le verticali dei sondaggi;
- Rilievo topografico con determinazione quote altimetriche delle teste dei piezometri;
- Misure del livello idrico all'interno dei piezometri e campionamento delle acque sotterranee;
- Analisi di laboratorio sui campioni, di terreno ed acque sotterranee, prelevati;
- Ricostruzione della superficie piezometrica;
- Analisi delle vulnerabilità dell'acquifero.

Dall'esame delle stratigrafie il tecnico rileva che il sottosuolo, rispetto alle caratteristiche morfologiche generali, del sito è interessato dalla presenza di massetto in cemento e misto di sottofondo fino alla profondità massima di circa 0,8 mt dal p.c. da limi argillosi di spessore variabile da 0,5 mt a 3 mt, fa ghiaie eterometriche in matrice sabbiosa fino a 10 mt e, al di sotto di tali materiali, dalla formazione di base delle argille grigio-azzurre.

Per la ricostruzione della successione geologica locale, per la determinazione delle caratteristiche idrogeologiche del sito e per la valutazione dello stato delle matrici acqua e suolo sono stati realizzati due sondaggi oltre ai dati presi in un piezometro esistente.

I due sondaggi, a carotaggio continuo, sono stati spinti fino a -11 mt dal piano campagna, mentre il piezometro esistente è spinto fino a -20 mt dal p.c.; i dati estrapolati dalle citate attività hanno permesso di stabilire che la soggiacenza della falda è compresa fra -2,60 (pozzo 2) e -3,17 (pozzo esistente) mt dal piano campagna con andamento da SW a NE.



Sul sito sono state realizzate specifiche analisi che hanno portato ai seguenti risultati:

- Per la matrice "terreno" valori al di sotto delle concentrazioni della soglia di contaminante (CSC) se confrontati con i limiti previsti dalla tabella 1 B (siti ad uso commerciale e industriale) dell'allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.L.vo. 152/06 e s.m.i.;
- Per la matrice "acque sotterranee" evidenziano valori, in due casi, superiori ai limiti previsti nella tabella 2 dell'allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.L.vo 152/06 s.m.i.; i superamenti sono riportati nella tabella che segue:

Codice Campione	Sostanza	Concentrazione (µg/l)	Valore Limite (µg/l) (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	N°. Rapporto di prova
Pz2	Manganese	343	50	078/16
Pz3	Manganese	181	50	079/16

I valori di concentrazione, degli elementi Ferro e Manganese, rilevati nei punti di monitoraggio SA4 (pozzo Vibrosangro) ubicato a monte idrogeologico del sito di nostro interesse, riportati nel vigente Piano di Tutela delle Acque risultano essere mediamente, per gli anni 2010/2011 e 2012 di µg/l 496, 655 e 480 pertanto,



	<i>Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali</i>	
	<i>Servizio Valutazione Ambientale</i>	
	Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità – V.A.
	Progetto:	FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)
	Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: Dr. Domenico Scoccia

valori di concentrazione del Manganese all'intero del nostro sito sono maggiori nel piezometro di controllo intermedio, e ridotti in quelli più a valle ed inoltre il ciclo produttivo in esercizio e futuro non prevede l'uso di materie prime che possono causare un inquinamento della falda relativamente al manganese.

Nell'integrazione del 10/11/2016 è stata presentata comunicazione superamento della CSC come SOGGETTO NON RESPONSABILE corredato di domanda, Relazione Tecnica ed evidenza di trasmissione agli enti interessati ai sensi dell'art. 245 del D.L.vo 152/06 s.m.i..

c. Individuazione degli impatti nella fase di esercizio

Nello "studio" si legge che: *"l'impatto che la società produce sull'ambiente è significativo per tutte le matrici ambientali considerando che l'attività principale si svolge in fase liquida e con la presenza di sostanze pericolose per l'ambiente.*

Proprio in virtù di questa potenziale pericolosità l'azienda ha adottato una serie di azioni di misure e di sistemi di prevenzioni atti a minimizzare o in alcuni casi eliminare i rischi per l'ambiente."

d. Individuazione degli impatti sul paesaggio

L'area cui ricade l'opificio è inserita all'interno di un comprensorio (zone produttive) in cui i processi di antropizzazione, hanno profondamente modificato il rivestimento vegetale originario ed il paesaggio più in generale.

Le aree su cui l'attività umana è stata, ed è, più incisiva sono caratterizzate dalla semplificazione delle associazioni vegetali-forestali e le essenze sono distribuite sul territorio come relitti componenti l'agroambiente e pertanto sottoposte ad una costante pressione antropica; dove le caratteristiche pedoclimatiche sono meno favorevoli all'agricoltura le forme vegetali presenti e le loro cenosi sono più facilmente riconducibili alle serie potenziali che a seconda del grado di evoluzione del substrato podologico si presentano come stadi di coltivazione vitivinicola con la presenza o meno di essenze arboree.

Nella parte sud orientale dell'area studiata ed oggetto dell'attività posta in essere sono state distinte aree a macchia mediterranea. Queste aree, oggetto di particolari attenzioni ambientali risultano rigogliose dal punto di vista del climax, forniscono una discreta copertura per il suolo che vede limitati i processi erosivi.

e. Quantità e le caratteristiche dei reflui e degli scarichi idrici

L'acqua è sicuramente una matrice che, vista la tipologia di attività, potrebbe essere facilmente compromessa ma la ditta si è, comunque, adoperata affinché la qualità delle acque restituite al di fuori del complesso produttivo siano rispettosi della norma.

Circa il 90% dell'acqua da utilizzare viene emunta da pozzo e viene, a seconda dei casi, utilizzata tal quale ovvero per alcuni particolari lavaggi opportunamente demineralizzata.

Il processo di depurazione avviene con il principio di appesantimento e cioè attraverso la formazione di un "fiocco di fango" che ingloba la sostanza organica e inorganica per poi separarla dal resto dell'acqua; tale sistema è l'unico che minimizza i costi di gestione e la produzione di fanghi.

Le sostanze utilizzate nel processo di depurazione sono i canonici polielettroliti, sali di ferro e carbone che concorrono alla realizzazione del fiocco che si trova a precipitare nelle vasche di sedimentazione.

f. Quantità e le caratteristiche dei rifiuti prevedibili in fase di esercizio

I rifiuti prodotti sono rifiuti distinguibili in non pericolosi e pericolosi, il regime scelto per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti autoprodotti è quello temporale.

I rifiuti prodotti, che possono rilasciare liquidi (fanghi disidratati CER 190813*) sono stoccati su appositi bacini di contenimento, al coperto e all'interno dell'area con pavimentazione in cls dotata di griglia di raccolta e rimontaggio degli sversamenti in testa all'impianto di depurazione.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

Oltre a rifiuti liquidi c'è anche la produzione di rifiuti solidi quali contenitori vuoti sporchi, imballaggi ecc., anche questi, come d'altronde tutti i rifiuti, sono stoccati in apposite aree coperte e pavimentate.

Si riporta di seguito una specifica tabella sui rifiuti prodotti dalle lavorazioni:

Codice CER I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.	Descrizione del rifiuto	Impianti/fasi di provenienza Indicare il riferimento relativo utilizzato di cui all'Allegato "layout impianto".	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di stoccaggio Riportare le sigle delle aree di stoccaggio. Le stesse sigle devono essere utilizzate sulla planimetria relativa alle aree di stoccaggio rifiuti.	Modalità di stoccaggio o In stabilimento	Contenitore utilizzato per il deposito temporaneo
				Quantità	u.m.			
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	Ufficio	Solido	8	Kg	AST	R5	Recupero (Scatole)
110111*	Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose	Linea Roto/Telaio	Liquido	--	Kg	ASA	D9	Smaltimento (Cisterne fuori terra)
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	Linea Roto/Telaio	Liquido	1920	Kg	ASO	D9	Smaltimento (Cisterne fuori terra)
150102	Imballaggi in plastica	Linea Roto/Telaio	Solido	400	Kg	ASP	R5	Recupero (Big bags)
150106	Imballaggi in materiali misti	Linea Roto/Telaio	Solido	187	Kg	ASM	R5	Recupero (Big bags)
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Linea Roto/Telaio	Solido	--	Kg	ASI	D9	Smaltimento (Big bags)
160504*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Bombolette spray per ritocchi	Solido	--	Kg	ASB	D9	Smaltimento (Big bags)
190813*	Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali	Impianto depurazione	Palabile	69390	Kg	ASF	D9	Smaltimento (Big bags)

g. Quantità e le caratteristiche delle emissioni nell'atmosfera

Le emissioni in atmosfera sono quelle originate dall'aspirazione del pelo libero delle vasche di zincatura elettrolitica; nell'impianto sono presenti 4 emissioni in atmosfera significative due provenienti dalla linea rotobarile e due provenienti dalla linea telaio.

Dalle analisi condotte in regime di autocontrollo i valori limite sono sempre risultati rispettati.

Nell'ambito dell'impianto esistono anche estrattori aria ambiente di lavoro come evidenziato dalle planimetrie che consentono l'evacuazione degli eventuali vapori provenienti dalle vasche all'esterno.

Come si evince dallo schema a blocchi dell'attività produttiva vi è la presenza nella linea rotobarile di un forno accessorio per l'asciugatura fine ciclo alimentato a GPL che emette in vena d'aria sia le emissioni provenienti dal bruciatore che gli eventuali vapori di acqua dalla superficie dei pezzi.

Le emissioni in atmosfera provenienti dai torrini di estrazione sono stati identificati scarsamente rilevanti come anche l'emissione proveniente dal forno di servizio asciugatura linea telaio.

Nell'integrazione dell'10/11/2016 è stata riportata l'emissione proveniente dalla linea fanghi dell'impianto di depurazione posto il superamento delle portate addotte di acque trattate in accordo all'allegato IV, parte I, alla parte quinta del D.L.vo 152/06 e smi, punto p) e punto pbis) "Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo



	Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
	Servizio Valutazione Ambientale	
	Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità – V.A.
	Progetto:	FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)
Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: Dr. Domenico Scoccia	

chimico/fisico; in caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti.”

Inoltre, **sempre nell’integrazione dell’10/11/2016**, e sempre sotto richiesta ARTA, sono stati modificati i parametri delle emissioni provenienti dalle fasi di zincatura e passivazione delle due linee eliminando il Cromo VI ormai non utilizzato da anni, l’eliminazione dei solventi (SOV Classe II, III, IV e V) mai riscontrati nelle analisi di autocontrollo e l’aggiunta di parametri dei metalli Cromo III, Nichel e Cadmio presenti nelle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate.

h. Valutazione dei flussi di traffico

L’opificio è servito da un sistema di collegamento viario composta da SS Pedemontana, che corre parallela alla maggiore arteria di collegamento dalla costa al Nucleo Industriale Val di Sangro.

L’accesso all’impianto avviene direttamente dalla strada S. Pedemontana che risulta ottimale per il transito in sicurezza di mezzi di piccola, media e grande portata.

Trattandosi di un opificio industriale esistente l’incremento del traffico, dovuto all’aumento della produttività, è considerato trascurabile sotto il profilo dell’inquinamento atmosferico rispetto al valore attuale.

i. Valutazione del rumore e delle vibrazioni

Relativamente al rumore nello studio si legge che: *“L’impatto acustico della FGA Srl risulta essere, come da relazione di impatto acustico, rispettoso dei limiti imposti dalla normativa nazionale e in accordo con il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Fossacesia.*

Nella stessa relazione si è valutato inoltre l’eventuale disturbo ai primi disturbati per l’attività che la ditta svolge.

Tali risultati hanno evidenziato che nonostante i limiti permissivi vista la Classe acustica omogenea a cui la ditta afferisce il disturbo risulta essere inesistente vista la distanza a cui i primi disturbati sono situati.

Rimane inoltre da precisare che non si è applicato il criterio del differenziale per non superamento dei valori minimi di applicazione”

j. Valutazione delle effetti sulla salute pubblica ed il benessere

L’opificio dista, dal centro abitato più vicino che è rappresentato dall’abitato di Fossacesia, circa 4 km e circa 5,2 km dall’abitato di Torino di Sangro e, pertanto, si ritiene che l’aumento della potenzialità dell’opificio non comporti effetti sulla salute pubblica.

k. Valutazione delle effetti sulla flora e fauna

Nell’area d’intervento non sono presenti elementi vegetazionali significativi anche in considerazione che l’elevata pressione antropica esercitata con le attività industriali ha alterato nel tempo gli equilibri naturali, incidendo fortemente sia sulle caratteristiche vegetazionali che su quelle faunistiche.

l. Conclusioni sugli impatti sull’ambiente in fase di esercizio

Dall’analisi dei risultati ottenuti, e da quanto desunto dalle tabelle di studio, si evince che sulla componente “Qualità acque” agisce il maggiore numero di fattori, segue la “Qualità dell’aria”, a piccola distanza le “Relazioni biologiche” e la “Salute pubblica” meno influenzata risulta la componente ambientale “Uso del territorio”, la componente ambientale meno influenzata è il “Rumore”.

Lo “studio” conclude che il calcolo del fattore di rischio ambientale risulta essere contenuto e comunque più che accettabile in considerazione dell’attività industriale messa in atto.



	<i>Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali</i>	
	<i>Servizio Valutazione Ambientale</i>	
	Istruttoria Tecnica:	Verifica di Assoggettabilità – V.A.
	Progetto:	FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S. PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)
	Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria: Dr. Domenico Scoccia

m. Uso di materie prime, risorse naturali ed energetiche

Le materie prime più utilizzate afferiscono in primis all'acqua, utilizzata in tutto il processo successivamente l'energia elettrica è quella che segue, posto la necessità legata all'attività impiantistica le altre risorse naturali non sono particolarmente sfruttate.

n. Definizione del programma di monitoraggio ambientale e impiantistico

Il programma di monitoraggio che verrà definito è stato dettagliato nel Documento ETD FGA 2016 Sezione L. Piano di monitoraggio e controllo

o. Individuazione degli interventi di mitigazione degli impatti sull'ambiente in fase di cantiere

Non sono richiesti interventi cantierabili né modifiche impiantistiche.

p. Individuazione degli interventi di mitigazione degli impatti sull'ambiente in fase di costruzione

Non sono richiesti interventi cantierabili né modifiche impiantistiche.

q. Individuazione degli interventi di mitigazione degli impatti sull'ambiente in fase di esercizio

In fase di esercizio gli interventi di mitigazione sull'ambiente non sono distinguibili da quelli già messi in atto.





Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità – V.A.

Progetto:

FGA SRL - IMPIANTO DI ZINCATURA ELETTROLITICA SITO IN S.S.
PEDEMONTANA snc COMUNE DI FOSSACESIA(CH)

Il Dirigente del Servizio
Ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:
Dr. Domenico Scoccia

SEZIONE V CONCLUSIONI

1. Completezza degli elaborati progettuali

Con l'integrazione del 10/11/2016 sono state inserite le valutazioni di impatto acustico e domanda e relazione tecnica per il superamento del Manganese nelle acque sotterranee.

E' stata data anche risposta alle definizioni impiantistiche delle condizioni in "PRE" e "POST-OPERAM" dando evidenza dei plessi impiantistici oggi funzionanti e quelli che verranno successivamente attivati benché già presenti.

E' stata data risposta alle richieste di integrazioni di cui all'istruttoria tecnica con Giudizio n. 2719 del 25/10/2016.

2. Verifica della Completezza del Quadro Autorizzatorio

La ditta è in possesso delle necessarie autorizzazioni che riguardano le metrici aria ed acqua

Settore interessato	Ente competente	Data ed estremi autorizzazione	Data scadenza	Norme di riferimento
Emissioni in atmosfera	Provincia di Chieti	Prot. N. 54755 del 07/09/2007	06/07/2022	D.Lgs. 152/06 e smi Parte V Art. 269 c. 2,3.
Scarico acque industriali	Provincia di Chieti	D.T. n. 230 del 20/03/2013	28/01/2018	D.Lgs. 152/06 e smi - Parte III - Titolo IV - Capo II - Art. 124
Attingimento acque da pozzi	Provincia di Chieti	E' stata avviata, nel 2007, la procedura di concessione di derivazione acqua ad uso industriale e la stessa si trova in fase di istruttoria finale. Tutto ciò è dimostrato da allegato documentale con Prot. 19904 del 24/04/2012. Comunicazione di pubblicazione su BURA.	--	--

E' stata inoltre fatta richiesta di AUA (un anno prima della scadenza "SCARICO ACQUE INDUSTRIALI") al fine di poter concludere le prassi concessorie ed autorizzative della VA e dell'AIA che si attiverà successivamente.

Referenti della Direzione

Il Dirigente del Servizio

ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria:

Dr. Domenico Scoccia

